

veradent CLINIC
Il Centro Dentale vicino a casa

Zogno (Bg)
Via Cesare Battisti, 18
Tel. 0345 247092

Prattica Sanitaria Dott. Antonio Modicchia
Informazioni e prenotazioni: app 24h 0345 247092

INTERVALLI

COPIA OMAGGIO

veradent CLINIC
Il Centro Dentale vicino a casa

CHIAMA ORA E PRENOTA
il tuo check-up professionale

info@veradentclinic.it
www.veradentclinic.it

ANNO XIII NUMERO 10 DICEMBRE 2020

MENSILE DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO STORICO, CULTURALE E SPORTIVO



La terrà iniziò a tremare. Poi il silenzio

4

A Porta Venezia le rivoluzioni si indossano

12

Commercio, chiudere o volare

Una crisi che viene da lontano quella del commercio, peggiorata sensibilmente dalla pandemia. Tutto viene fatto risalire alle responsabilità del Covid che ha costretto a tenere chiusi i negozi, ma credo di non sbagliare dicendo che le origini partono da molto più lontano, ovvero all'incapacità di governare un mutamento in atto da tempo. Non è la vendita al dettaglio a essere in pericolo, ma tutti quei punti vendita noiosi, indifferenziati, che fanno leva su una pubblicità statica e non strategica, promozioni ripetitive dove l'unica leva usata è quella del prezzo. Siamo un Paese fatto di paesi, dove ci sono bar, ristoranti, tabacchi, negozi al dettaglio, dove è bello entrare in un negozio e sentirsi ascoltati, come è bello fare una pausa con un caffè o un bicchiere di vino, perché una piazza o una via con delle vetrine accese è il segnale che lì c'è la vita. Si avvicina il Natale, che sarà diverso da tutti i Natali che abbiamo vissuto finora, ma manterrà una tradizione del regalo da scambiare con amici e parenti. Sta a noi decidere dove acquistare. Se nei negozi che finora hanno offerto a noi tante opportunità o nei grandi sistemi di distribuzione delle grandi multinazionali.

A pagina 28

Insediato il nuovo Consiglio Direttivo. Già finanziati oltre 550.000 euro di interventi

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO BIM BERGAMO

a pagina 2

PRIMO PIANO

Produciamo troppi rifiuti

15

ECONOMIA

Per una società solidale

6

EDITORIALE

contaminazioni o assenza di genere nella moda moderna e contemporanea

24

LA RUBRICA

la CGUE sulla competenza giurisdizionale

30

LATTERIA DI BRANZI
www.latteriadibranzi.it

PRODOTTI TIPICI - MENU TRADIZIONALI

BAITA DEI SAPERI E DEI SAPORI BREMBANI
ZOGNO (BG) - Via Grotte delle Meraviglie, 14a - Tel. 0345.92061
Orario continuato

AUTO LICINI
SERVIZIO AUTORIZZATO OPEL

VENDITA NUOVO ED USATO - SERVIZIO TAGLIANDI MULTIMARCA
S. Giovanni Bianco (Bg) - Via Piazzalunga 62 - www.autolicini.it - 0345/41317

IN COPERTINA

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO BIM BERGAMO

NUOVO CONSIGLIO. Carlo Personeni è stato confermato, per il quinto mandato. Al suo fianco, come vicepresidente, ci sarà Marco Milesi, presenti anche gli altri consiglieri new-entry Massimo Scandella, Anna Gusmini e Ambrogio Quarteroni.



BERGAMO. Insediato il nuovo Consiglio Direttivo. Già finanziati oltre 550.000 euro di interventi

Con una votazione "alla bulgara" (102 voti favorevoli, sui 123 sindaci presenti, dei 127 che ne fanno parte) Carlo Personeni è stato confermato, per il quinto mandato, presidente del Consorzio BIM del lago di

Como e fiumi Brembo e Serio. Al suo fianco, come vicepresidente, ci sarà Marco Milesi, nominato dal presidente e condiviso dal Consiglio Direttivo, convocato in prima seduta, pre-

INTERVALLI
ANNO XIII
NUMERO 8 NOVEMBRE 2020

EDITORE
MTSM SRL

DIRETTORE RESPONSABILE
NICOLA MARTINELLI

SVILUPPO GRAFICO
MP & PARTNERS
www.inter-valli.com

REDAZIONE
VIA LOCATELLI, 49
24011 ALME' (BG)

STAMPA
FDA EUROSTAMPA SRL

TIRATURA
11.000 COPIE

CONTATTI
035545100 Int. 3
intervalli.redazione@gmail.com

Registrato al Tribunale
di BERGAMO
n.20 del 13/05/2008

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Copyright 2008-2020

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer

RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE
Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78



Carlo Personeni
Presidente del Consiglio BIM

senti anche gli altri consiglieri new-entry Massimo Scandella, Anna Gusmini e Ambrogio Quarteroni. Non cambia, quindi, la strategia che ha sostenuto l'operato del BIM in questi ultimi vent'anni: trattenere in montagna, con il sovracanone, parte della ricchezza che essa produce in natura, senza intaccare risorse pubbliche, ma prelevando direttamente da quegli enti privati che, su quella ricchezza, fanno guadagni. Marco Milesi, invece, 42 anni, sindaco di San Giovanni Bianco dal 2011, è al secondo mandato, dopo un quinquennio vissuto in prima linea, a fianco di Personeni, per sostenere le comunità locali che vivono le "terre alte", favorendone lo sviluppo socio-economico e garantendone la qualità della vita.

Gli ultimi mesi del mandato sono stati veramente difficili; prima il virus seguito quest'estate quando il territorio è stato colpito da piogge intense che hanno fatto esondare fiumi e torrenti. *"Due emergenze - dichiara Marco Milesi - che ci hanno messo a dura prova, per rispondere in modo efficace, puntuale e rapido alle richieste dei sindaci per la messa in sicurezza di tante porzioni di territorio"*.

Proprio gli interventi per prevenire il dissesto idrogeologico e sistemare frane e smottamenti capitati in estate e nello scorso ottobre sono l'oggetto dei primi contributi erogati dal nuovo Consiglio Direttivo: quale prima tranche, per tamponare le situazioni più a rischio, il BIM Bergamo ha deciso di finanziare a fondo perduto interventi per circa 125.000 euro. Nello spe-



Marco Milesi
Vice Presidente BIM Bergamo

cifico: Berbenno (20.000 euro); Piazza Brembana (20.000 euro); San Giovanni Bianco (20.000 euro); Ponte Nossa (17.000 euro), Val Brembilla (17.000 euro), Palazzago (18.000 euro); Cusio (12.000 euro). Il nuovo Consiglio Direttivo ha deliberato il finanziamento a rimborso pluriennale di diversi interventi, per oltre 400.000 euro.

Gli interventi interessano diversi ambiti. A Moio de' Calvi, 190.000 euro a rimborso: 110.000 euro per la sistemazione della Malga Baitone, sul Monte Torracchio, con rifacimento del tetto, crollato lo scorso inverno, e realizzazione dei ricoveri per gli animali; 50.000 euro, per la messa in sicurezza di depositi comunali in Piazza 4 Novembre; 30.000 euro, per attività e servizi alla comunità.

A Brembate Sopra, 90.000 a rimborso, per il rifacimento di Piazza Papa Giovanni e opere di viabilità.

A Serina, 52.000 euro in concessione, per la manutenzione di una porzione del tetto del convento, e 7.000 euro per la costruzione di una pozza in Valbona, sul Monte Menna.

A Gandellino, 30.000 euro a rimborso, per la realizzazione di un'area di ricettività turistica con pannelli informativi, in località Bocchetta. Inoltre, a fondo perduto, 19.000 euro alla Comunità Montana Val Brembana, per la manutenzione della pista ciclabile; e 18.000 euro a Valleve, per la messa in sicurezza della strada in località Vendullo, nell'ambito del progetto "Val Brembana accogliente".

DICHIARA

MARCO MILESI.

Due emergenze che ci hanno messo a dura prova, per rispondere in modo efficace, puntuale e rapido alle richieste dei sindaci per la messa in sicurezza di tante porzioni di territorio



MILLE E UNA... PASTA

DI CROTTI CLAUDIO & C. SNC



GASTRONOMIA ARTIGIANALE - SPECIALITA' ALIMENTARI FRESCHE
SERVIZIO CATERING - SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO GIORNALIERA

VIA CAMPOFIORI, 40 - 24011 ALME' (BG) - TEL. 035 639626 - WWW.MILLEUNAPASTABERGAMO.IT

IN COPERTINA

LA TERRA INIZIÒ A TREMARE. POI IL SILENZIO

LA TESTIMONIANZA.
"Mio padre mi portò
via appena capì cosa
stavano dissotterrando,
ma io mi sognai di
quella bambina per
tante, tante notti".



DIGA DEL GLENO. 97 anni fa il Disastro.

All'alba del 1° dicembre 1923 la terra iniziò a tremare. Era buio, piovigginava e la prima neve dell'inverno imbiancava già le cime. Un forte tonfo, una vibrazione, quasi un piccolo terremoto. Poi il silenzio.

Sei milioni di metri cubi d'acqua, fango e detriti precipitarono dal bacino artificiale a circa 1.500 metri di quota, dirigendosi verso il Lago d'Iseo e travolgendo i villaggi sottostanti. Il primo borgo ad essere colpi-

to fu Bueggio, poi la fiumana distrusse le centrali di Povo e Valbona, il ponte Formello e il Santuario della Madonnina di Colere.

Un bagno di lacrime e disperazione che inarrestabile raggiunse Dezzo e poi Angolo, dove l'enorme massa d'acqua formò una sorta di lago. I segni di questo passaggio sono visibili ancora oggi nella gola della via Mala, che preservò l'abitato di Angolo, mentre a

BERGAMO COLLAUDI

di Fagiani Dario

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



dal Lunedì
al Venerdì
8.00 - 12.00
14.00 - 18.30

Sabato
8.00 - 13.00

Via Caduti di Nassirya, 3 - 24010 Sorisole Zona Industriale di Petosino
Tel. 035 4128031 - Cell. 328 9004375
www.revisioneautobergamo.it - bergamocollaudi@gmail.com

dal
**BUSI STUFE
& CO**

ORARI DI APERTURA
Tutti i pomeriggi
dalle 15 alle 19
Sabato 9-12 e 15-19
Mercoledì chiuso

FERRAMENTA
0345/91176

LUIGI BUSI
339/6762038
info@dalbusistufe.it

**STUFA IBRIDA
PELLET E LEGNA
FINALMENTE
INSIEME**

EREDI BUSI SILVANO DI LUIGI BUSI & C. SNC
Via Donatori di Sangue, 1 - Zogno - info@dalbusistufe.it - www.dalbusi.it

Mazzunno furono spazzati via la centrale elettrica e il cimitero. L'ondata fu preannunciata da un violento spostamento d'aria che strappò, si racconta, le vesti di chi già si trovava all'aperto. La massa d'acqua discese verso l'abitato di Gorzone e proseguì verso Boario e Corna di Darfo. Dopo aver devastato i centri abitati della valle, si esaurì nel Lago d'Iseo. Quarantacinque minuti che cambiarono la storia di un'intera comunità, stretta dopo quei momenti in un abbraccio gelido di morte e desolazione. I morti furono ufficialmente 356, ma i numeri sono ancora oggi incerti. Seguirono anni di scaricabarile, con una frenetica caccia al colpevole che si concluse il 4 luglio 1927 con la condanna del Tribunale di Bergamo nei confronti di Virgilio Viganò, responsabile della ditta che eseguì i lavori per la realizzazione della diga, e dell'ingegnere Santangelo, a tre anni e quattro mesi di reclusione più 7.500 lire di multa. Il giudizio dei periti fu lapidario: la diga era stata malamente costruita.

"Noi bambini ci guardavamo intorno. Ci avvicinammo a un gruppetto di persone che scavavano e stavano dissotterrando un piccolo corpicino che era rimasto sepolto nel fango: era una bambina, le stavano pulendo il viso con le mani. Mio padre mi portò via appena capì cosa stavano dissotterrando, ma io mi sognai di quella bambina per tante, tante notti", scrisse Francesco Morandi, di Barzesto, nelle sue memorie. Novantasette anni dopo, il disastro del Gleno resta una ferita aperta che invita alla riflessione. La salita alla Diga suggerisce oggi un percorso fra natura e storia, meta preferita di tanti amanti del trekking. Intorno ai due tronconi quasi intatti della diga il tempo sempre essersi fermato. La terra non trema più. Tre, due, uno. Suona la sveglia, sono le 07.15, ma per qualcuno è già tempo di dormire.

Francesco Moretti

Si farà il Museo della tragedia del Gleno

La Regione trova un bel gruzzoletto per dare il via ai lavori in attesa del centenario

La Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana di Scalve per la progettazione e realizzazione del Museo della Diga del Gleno nel Comune di Vilminore di Scalve. Si tratta di un progetto importante che consentirà di recuperare un immobile con destinazione museale e la palestra di roccia, per ricordare la tragedia della Diga del Gleno di cui nel 2023 ricorre il centenario. L'investimento di Regione Lombardia è pari a 1,7 milioni di euro e dimostra in modo concreto l'attenzione che l'istituzione regionale rivolge verso i propri territori. La realizzazione di questo museo servirà a ricordare il disastro del Gleno, una tragedia che ha segnato profondamente due valli, la Val di Scalve e la Valle Camonica.



QUARANTACINQUE MINUTI. che cambiarono la storia di un'intera comunità, stretta dopo quei momenti in un abbraccio gelido di morte e desolazione. I morti furono ufficialmente 356, ma i numeri sono ancora oggi incerti.

Falgari Paolo S.r.l

**CARPENTERIA METALLICA – FABBRO – CANCELLI – INFERRIATE DI PROTEZIONE –
BOX COIBENTATI - TAGLIO LASER - PLASMA HD**



Via Padania n. 6, 24010 Petosino di Sorisole (BG), TEL./FAX 035577312

falgaripaolo@gmail.com - www.falgaripaolo.it

ECONOMIA

PER UNA SOCIETÀ SOLIDALE

Nel mese di novembre si sono registrati due importanti appuntamenti per chi crede che oggi più che mai sia necessaria un'economia diversa, capace di mettere al centro la sostenibilità, le comunità e il territorio

PAPA FRANCESCO. Ha invitato giovani economisti, imprenditori e changemaker a fare un patto affinché l'economia sia più giusta, fraterna, sostenibile, inclusiva.

In diretta da Assisi Papa Francesco ha chiamato a raccolta giovani economisti da tutto il mondo attorno all'iniziativa "The economy of Francesco" per riscrivere un nuovo paradigma economico.

Accanto a questo, sempre a novembre, centinaia di realtà associative riunite attorno al manifesto "Per una società della cura" hanno dato vita ad altrettante iniziative in tutto il Paese per raccontare su temi diversi quali idee e quali buone pratiche possono contribuire alla trasformazione degli attuali modelli. Anche la bergamasca è stata protagonista di questi momenti scegliendo il tema dell'agricoltura e coinvolgendo parlamentari europei e italiani a confrontarsi con diverse realtà del territorio sul tema della Pac, la politica agricola dell'Unione Europea, in relazione al progetto di cambiamento sostenibile annunciato dalla Commissione Europea e chiamato "Green Deal". Dal confronto, introdotto da Matteo Rossi della Fondazione Istituti Educativi, ha partecipato anche Alessio Carrara, con riflessioni e stimoli al dibattito basati sull'esperienza concreta della Cooperativa "Cà Al del Mans" di Serina, un'esperienza nata nei primi anni novanta, presieduta da Adriano



Carrara, con l'idea di occuparsi di interventi sociali, produzione biologica, ospitalità e formazione. Proprio la produzione biologica come scelta rispettosa della salute umana ed ambientale è stata sottolineata da Carrara come una scelta etica oltre

CUCINA. E TI REGALIAMO 2.000 EURO DI SCONTO

Ogni tuo momento è unico con una cucina completa Febal Casa. Scegli piano cottura, forno, frigorifero e lavastoviglie Electrolux o AEG. Per te 2.000 euro di sconto.

Non perdere l'occasione, fatti consigliare dai nostri consulenti.

febalcasa.com



FEBAL CASA STORE
VIA VINCENZO BELLINI, 41
24129 BERGAMO
TEL. 035 5290825-865
BERGAMOBELLINI@FEBALCASA.IT

**febal
casa**

Electrolux AEG

Immagini di riferimento non indicative delle composizioni in promozione.
Regolamento completo presso il punto vendita.

che economica e produttiva che la Pac dovrebbe sostenere maggiormente, proprio perché i risultati di questa attività non si misurano solo in termini di quantità, ma soprattutto di qualità dei prodotti e di arricchimento della fertilità del terreno.

Ecco allora la domanda: i fondi pubblici stanziati con la PAC (circa un terzo del bilancio europeo) sono davvero destinati alle aziende agricole che producono maggiori benefici per la società, l'ambiente e i consumatori? Spingono davvero l'agricoltura verso la produzione di cibo sano per i cittadini, tutela della biodiversità, manutenzione del territorio, salvaguardia del paesaggio e mitigazione dei cambiamenti climatici?

Dal dibattito sono emerse critiche e proposte per migliorare le scelte del Parlamento Europeo.

La PAC può essere infatti uno strumento finanziario che favorisce la transizione ecologica, un'economia più equilibrata, l'attuazione degli accordi internazionali, dalle strategie UE per la biodiversità e Farm to Fork al rispetto degli accordi di Parigi sul clima.

Le richieste avanzate delle realtà del territorio sono andate nella direzione di invertire il meccanismo di ripartizione dei fondi in virtù del quale, soprattutto in Italia e nei Paesi dell'Est Europeo, oltre l'80% delle risorse finiscono nelle tasche di meno del 20% dei beneficiari, premiando le grandi e grandissime aziende ma penalizzando così proprio quelle agricolture, dal biologico a quella delle aree montane, che avrebbe-

ro più bisogno di essere sostenute anche perché capaci di mantenere vitali le comunità delle aree rurali e montane sempre a rischio di abbandono.

Per raggiungere questi obiettivi sono fondamentali anche nuove alleanze tra realtà produttive, enti locali, fondazioni. Proprio tra gli Istituti Educativi e Cà al Del Mans, riprendendo le idee emerse con gli "Stati generali della montagna" lanciati dall'allora Presidente della Provincia Matteo Rossi, è emerso un sodalizio che, attraverso un finanziamento del bando sulle nuove economie di comunità, ha reso possibile ampliare il punto vendita della cooperativa dando la possibilità ai clienti di accedere ai prodotti biologici già pronti per essere consumati.

Una scelta che si inserisce in un progetto più ampio, che insieme alle scuole e agli enti locali darà il proprio contributo all'economia e all'occupazione vallare. Proprio Rossi nel suo intervento ha ricordato l'importanza di questo momento di lock down per seminare un nuovo pensiero e costruire delle convergenze tra soggetti diversi in nome di uno stesso obiettivo: un'economia costruita meno sul profitto e più sulle persone, le comunità e l'ambiente.

Da qui l'idea di realizzare un distretto dell'economia sociale e solidale bergamasca. In questo senso - ha concluso Rossi - la Val Brembana è stata da un esempio positivo che ha fatto riflettere i decisori politici europei su quel che può essere modificato in meglio nelle scelte compiute finora.

Dal dibattito sono emerse critiche e proposte per migliorare le scelte del Parlamento Europeo. La PAC può essere infatti uno strumento finanziario che favorisce la transizione ecologica, un'economia più equilibrata, l'attuazione degli accordi internazionali, dalle strategie UE per la biodiversità e Farm to Fork al rispetto degli accordi di Parigi sul clima.



AB-PARQUET

Pavimenti e rivestimenti
Complementi d'arredo in legno

**Recuperiamo
il passato
per costruire
il futuro.**

Villa D'Almè
via Angelo Mazzi, 28
Tel. 035 638052 - Cell. 335 8246273
info@abparquet.it - www.abparquet.it

COMUNICAZIONE

RIALZATI SAN PELLEGRINO!

Il sindaco di San Pellegrino Terme, Vittorio Milesi e la sua squadra invitano la popolazione a partecipare ad un incontro pubblico, ma in streaming sul sito istituzionale per rendicontare in merito all'attività svolta nel corso di questo difficile anno 2020 e guardare in prospettiva ai prossimi mesi che si preannunciano difficili.



Il sindaco di San Pellegrino Terme, Vittorio Milesi e la sua squadra invitano la popolazione a partecipare ad un incontro pubblico, ma in streaming sul sito istituzionale per rendicontare in merito all'attività svolta nel corso di questo difficile anno 2020 e guardare in prospettiva ai prossimi mesi che si preannunciano difficili. E' lo stesso sindaco a fare il punto della situazione anticipando i temi che verranno

trattati. Nella sua premessa Vittorio Milesi esordisce affermando che "La situazione drammatica che stiamo vivendo a seguito dell'emergenza sanitaria e delle sue devastanti ricadute sul piano economico e sociale a livello mondiale, richiedono ad ognuno di noi un supplemento di responsabilità e senso del dovere. Dobbiamo essere consapevoli di vivere una delle stagioni più buie della storia recente dell'intera umanità

TRI BUCU'
bar-pizzeria-hamburgeria

Consegna a domicilio e asporto
tel: 3383146116_p.zza Europa 9,
Ambria di Zogno (BG)
chiuso il mercoledì

WWW.SDINFISSI.COM

SD
INFISSI SNC

OFFERTA!

FORNITURA SERRAMENTI IN PVC BIANCO 5 CAMERE CON VETRO CAMERA STRATIFICATO A BASSO EMISSIVO E GAS ARGON, COMPRESI TRASPORTO E POSA (IVA esclusa)

ESEMPIO:
1 PORTA FINESTRA 2 ANTE MIS. 1400X2200h. 750 €
1 PORTA FINESTRA 1 ANTA MIS. 700X2200 h. 550 €
1 FINESTRA 2 ANTE MIS. 1400X1200h. 500 €
1 FINESTRA 1 ANTA MIS. 700X1200h. 420 €

CON INCENTIVO FISCALE DEL 50%

**SD INFISSI PER VOI. INSIEME PER MIGLIORARE L'ARMONIA NELLA VOSTRA CASA!
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO**

SE SOSTITUISCI I VECCHI SERRAMENTI TI REGALIAMO LA PRATICA RELATIVA ALLA DETRAZIONE FISCALE

SD INFISSI SNC di Consonni Sergio e Beggi Dario | **Ponteranica (BG)**
Cellulare: 333/7422054 366/2137048 E-Mail: info@sdfnfiSSI.it

dalla quale usciremo soltanto se tutti sapremo fare fino in fondo la nostra parte e il nostro dovere"

Dopo il richiamo generico all'assunzione di responsabilità, il sindaco afferma che si sono già abbozzate delle iniziative che dovrebbero dare respiro all'economia con ricadute interessanti *"Alcune delle scelte operate e messe in campo in questi mesi - continua il primo cittadino - e alcune idee alle quali stiamo lavorando, hanno come obiettivo proprio quello di sostenere e rilanciare l'immagine della nostra cittadina e con essa delle attività economiche collegate in particolare alla filiera del turismo che è stata tra le più penalizzate e colpite dalla situazione di emergenza in atto"*.

Entrando nel merito di quanto verrà discusso nell'incontro inevitabile i riferimenti al comparto del turismo e all'accordo di programma che ha riaperto le aspettative locali

Riattivazione Funicolare e sviluppo area Vetta-Paradiso

La riattivazione della Funicolare impone lo sviluppo e la valorizzazione, nei tempi più rapidi possibili, di tutta la zona Vetta-Paradiso per rendere l'area maggiormente attrattiva per il turista.

E' evidente che i ritardi ulteriori indotti dall'emergenza sanitaria sulle diverse operazioni in atto (recupero ex-Albergo Vetta, realizzazione del Centro Commerciale, completamento del recupero del Grand Hotel, ecc.), hanno reso più complicato tale percorso.

Consapevoli dell'urgenza di dare un senso agli ingenti investimenti fatti nella zona - oltre al recupero della Funicolare, alle opere di infrastrutturazione realizzate negli anni recenti - l'Amministrazione Comunale sta sviluppando una serie di iniziative e azioni per il raggiungimento di tale obiettivo.

Completamento recupero Grand Hotel

Il lotto di lavori finanziato dal governo per euro 18.650.000,00 nell'ambito dell'iniziativa "Cantieri in

Comune" volge al termine. A questo intervento ne farà seguito un secondo, già appaltato, di sistemazione delle aree esterne: i due interventi, una volta completati, consentiranno l'utilizzo di tutto il piano terra, cucine comprese, del complesso monumentale.

QC Terme, Terme Curative, Centro Commerciale e Albergo

Il Centro Termale allargatosi poco più di un anno fa al Casinò, nella sua nuova dimensione, ha registrato un incremento considerevole di presenze ed evidenziato una straordinaria e nuova capacità attrattiva che hanno confermato la bontà della scelta operata. La gestione integrata Casinò-Terme è stata accompagnata dall'apertura di una nuova struttura alberghiera, "QCROOM", che ha riscontrato da subito un alto gradimento della clientela, migliorando in termini qualitativi e quantitativi la capacità ricettiva della nostra cittadina.

Recupero ex-cinema Eden

Negli scorsi mesi sono stati finalmente appaltati all'Impresa Brozzoni srl di Zogno i lavori di recupero dell'ex-Cinema Eden.

Un intervento e un investimento importanti che ci consentono il recupero e la riqualificazione di un altro pezzo importante del centro cittadino, da anni in condizioni di abbandono e degrado.

L'intervento dell'importo complessivo di quasi 2,2 milioni di euro (compreso il costo di acquisizione) ospiterà una sala civica e altri spazi pubblici che ci consentiranno di ospitare in una cornice più decorosa e adeguata, la mole di iniziative, attività ed eventi che vengono promossi nella nostra cittadina.

Interventi di mitigazione rischio caduta massi

E' nota la particolare fragilità del nostro territorio dal punto di vista geologico, idrogeologico e idraulico e la conseguente necessità di eseguire interventi di messa in sicurezza decisamente complessi e economica-

"Alcune delle scelte operate e messe in campo in questi mesi e alcune idee alle quali stiamo lavorando, hanno come obiettivo proprio quello di sostenere e rilanciare l'immagine della nostra cittadina e con essa delle attività economiche collegate in particolare alla filiera del turismo che è stata tra le più penalizzate e colpite dalla situazione di emergenza in atto".



ISTITUTO CLINICO QUARENGHI

dal 1925

Istituto Clinico Riabilitativo accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale

**Riabilitazione neuromotoria, cardiologica, vascolare, respiratoria, oncologica e dell'obesità
Medicina generale ad indirizzo cardiovascolare e preventiva**

**Soggiorno assistito per persone anziane o convalescenti in regime privato - Cucina dietetica e servizio alberghiero "Classe Hotel"
Convenzioni con assicurazioni ed enti**

Specialità ambulatoriali fruibili con il S.S.N.

Cardiologia

Visite cardiologiche ed angiologiche - Riabilitazione - Elettrocardiografia - Test da sforzo - Ecocolordoppler cardiaco e vascolare - Holter cardiaco e pressorio

Endocrinologia

Visite endocrinologiche

Medicina fisica e riabilitazione

Visite fisiatriche - Riabilitazione e Logopedia - Riabilitazione in acqua - Locomozione robotizzata - Ausilio robotizzato arto superiore - Dispositivo robotico arti inferiori e tronco - Realtà virtuale - Onde d'urto focalizzate - Elettromiografia - Idroterapia - Terapie fisiche ed inalatorie

Medicina interna

Visite diabetologiche e dietologiche

Neurologia

Visite neurologiche - Elettroencefalografia - Visite U.V.A. Unità di Valutazione Alzheimer

Otorinolaringoiatria

Visite otorinolaringoiatriche

Pneumologia

Visite pneumologiche - Riabilitazione respiratoria - Spirometria - Spirometria globale con tecnica pletismografica - Test broncodilatazione farmacologica - Test alla metacolina - Monitoraggio saturazione arteriosa - Test del cammino - Polisonnografia

Urologia

Visite urologiche - Ecografia

Diagnostica per immagini - RMN

Radiodiagnostica - Mammografia - Ortopantomografia e TAC dentale - Ecografia polispecialistica - Mineralometria Ossea Computerizzata - Risonanza Magnetica Nucleare

Punto prelievi

senza prenotazione - da lunedì a venerdì ore 8.00 - 9.00

Specialità non fruibili con il S.S.N.

Ambulatorio di senologia

Dermatologia

Medicina dello sport

Neuropsicologia

Oculistica

Oncologia

Ortopedia

Ostetricia e Ginecologia

Psicologia

Reumatologia

Terapia del dolore

Prenotazioni ambulatoriali dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 14.30 - 17.00 e sabato 9.00 - 12.00 • Ritiro referti dal lunedì alla domenica 9.00 - 21.00

Istituto Clinico Quarenghi s.r.l. • 24016 San Pellegrino Terme - Bergamo • Via San Carlo, 70
tel. 0345 25111 • fax 0345 23158 • e-mail: info@clinicquarenghi.it • www.clinicquarenghi.it
Direttore Medico di Presidio Dott. Giorgio Codecà



Comune di
San Pellegrino Terme

Questi argomenti e di altri ancora saranno alla base dell'incontro pubblico in diretta streaming sul sito istituzionale, martedì 29 dicembre alle 20,30



mente onerosi. In questi anni, una particolare attenzione è stata riservata alla mitigazione del rischio caduta massi che interessa la gran parte del territorio comunale. Nel solo anno 2020 sono stati realizzati tre importanti interventi di mitigazione del rischio caduta massi che hanno interessato le seguenti zone della nostra cittadina:

- zona Pregalleno (euro 450.000,00);
- zona Sottocorna/Via Galizzi (euro 210.000,00);
- Via San Sebastiano (euro 162.000,00).

I tre interventi sono stati finanziati per la gran parte con finanziamenti di Regione Lombardia e per una piccola quota con fondi comunali.

Sempre nel 2020 sono stati acquisiti fondi dal Governo per la progettazione esecutiva di due ulteriori interventi per la mitigazione del rischio caduta massi nella frazione di Santa Croce (euro 58.000,00) e nella zona Ronco Funicolare, Casinò e Terme (euro 32.000,00).

Messa in sicurezza ex-ponte ferrovia

L'Amministrazione Comunale negli scorsi anni aveva presentato una richiesta di finanziamento per la messa in sicurezza dell'ex-ponte ferroviario che collega gli abitati di Pregalleno e Ruspino.

Nell'ambito degli interventi per la ripresa economica, Regione Lombardia lo scorso mese di agosto, ha finanziato l'intervento per l'importo di 900.000,00 euro.

L'ex-ponte trasferito, insieme a tutto il sedime ferroviario, in proprietà del Comune di San Pellegrino Terme nel 2016, richiede urgenti interventi di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, che ne consentano un utilizzo e una migliore transitabilità dal punto di vista pedonale e ciclabile.

La "casa del fenicottero"

Il progetto della realizzazione della "Casa del Fenicottero" ha consentito la riqualificazione con sopralzo delle ex-Scuole Elementari di Santa Croce e la realizzazione di due unità abitative finalizzate a dare ospitalità a donne vittime violenza. Al piano terra è stato conservato uno spazio per incontri e riunioni che sarà mantenuto a disposizione delle esigenze dei residenti nella frazione.

Recupero chiesa della s.S. Trinita' della localita' torre

Nell'ambito dell'iniziativa "Progetto Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" promosso dal Governo nel 2017, il Comune di San Pellegrino Terme ha segnalato come meritevole di recupero la Chiesa della S.S. Trinità della Torre di proprietà della Parrocchia di Fuipiano al Brembo.

Il recupero della Chiesa è stato inserito tra le opere finanziate e al Comune di San Pellegrino Terme è stato assegnato per la realizzazione delle relative opere, un contributo di 180.000,00 euro.

BREMBANA
GOMME

Via A. Mazzi, 26
24018 VILLA D'ALMÈ (BG)
Tel. 035 542151 - Fax 035 542424
email: info@brembanagomme.com

DRIVER
BREVETÉ INNOVATION TECHNOLOGY

www.brebanagomme.com

JPACK
Packaging Machines

Via Carminati, 30 - VAL BREMBILLA
Tel. 035-452184 - www.jpacck.it - info@jpacck.it

MADE IN ITALY

EVENTI

ZOGNO SI ILLUMINA

Quello che si avvicina, sarà un Natale diverso da tutti quelli vissuti finora. Anche se il colore della nostra Regione è passato al giallo, rimangono valide le precauzioni che ormai abbiamo in testa: obbligo della mascherina, distanziamento di almeno un metro e lavarsi le mani più volte nel corso della giornata e comunque ogni volta si tocchi un oggetto che può essere stato toccato da altri. Vengono meno anche altre opportunità che il periodo offriva e subentrano limitazioni comportamentali che abbiamo imparato in questi mesi. Sobrietà e cautela sono due parole d'ordine ormai entrate nella nostra vita. Zogno, come tanti altri Paesi e Città, sarà illuminato a festa come mai negli anni precedenti. "Forse è così la gioia, vista da dentro: una serie di luci, un vento etereo che animerà alcuni edifici del centro storico: trasformando in piccole "animazioni di luci" capaci di risollevarci almeno il morale e di portare un messaggio di speranza. Per un Natale che metaforicamente passerà dagli occhi e arriverà al cuore con tutta la sua poesia grazie anche alla filo diffusione nel centro cittadino. Forse quello di cui tutti abbiamo più bisogno è la speranza che questo virus venga debellato, che arrivi il vaccino, che la situazione economica migliori, che si possa tornare a vivere la normalità. E sarà Zogno a portare idealmente questo messaggio a tutte le famiglie zognesi che attraversando la cittadina potranno ammirare le animazioni natalizie dall'imbrunire a tarda serata, e per più volte al giorno grazie a un gioco di proiezioni e dissolvenze. Le animazioni di luci si potranno ammirare transitando nei pressi dei palazzi in Piazza dei Caravani, Piazza Belotti, Scuole elementari, Scalinata piazza Garibaldi (proiezione su scalinata e chiesa parrocchiale), Centro Servizi - Viale Martiri della Libertà. le installazioni saranno con effetti in movimento col fine di avere un maggiore scenicità. Durante alcune giornate di dicembre animazione itinerante nel centro storico di Zogno, appuntamenti per riproporre lo spirito natalizio, il 13 dicembre con gli sbandieratori di Babbo Natale, il 12 dicembre la Christmas Band e Santa Lucia



accompagnata da Castaldo, il 19 dicembre la sfilata di Natale dei trampolieri mentre domenica 20 Mirror man e Lady led, l'ultimo appuntamento la vigilia giovedì 24 animazione itinerante.

ZOGNO. Il Natale riscaldato dalla luce per un messaggio di speranza

MIRIAM

Pulizie civili e industriali

Cellulare: 392/5713594
miriam.pulizie.servizi@gmail.com
Seguici anche su FACEBOOK!
Miriam Pulizie Civili Industriali
Via Aldo Moro n. 5 Ambivere (Bg)

PULIZIE CIVILI

Ci occupiamo delle pulizie dei vostri immobili, provvedendo alla loro corretta manutenzione:

- Pulizia e trattamenti di superfici in pietra, cotto e cemento
- Cristallizzazione superfici in marmo.
- Diamantatura giardini e spazi.
- Manutenzioni giardini e spazi.
- Servizio spalatura neve.

PULIZIA DELLA CASA

Ci occupiamo anche di interventi di pulizia di primo ingresso e fine ristrutturazione per case e appartamenti. Eseguiamo inoltre interventi di pulizia accurata di vetrate, scale, infissi e trattiamo qualsiasi tipologia di pavimentazione.



PULIZIA AZIENDE

Ci occupiamo del servizio di lavaggio pavimentazioni e vetrate industriali presso aziende, uffici, studi professionali, complessi direzionali, produttivi o commerciali di ogni dimensione.



VENDITA: INGROSSO - DETTAGLIO

COLORIFICIO
FERRAMENTA
UTENSILERIA
MAT. ELETTRICO
CASALINGHI

SAN PELLEGRINO TERME

COLORIFICIO CON TINTOMETRO
FERRAMENTA CASALINGHI
MATERIALE ELETTRICO



MaxMeyer



FERRITALIA



CHIUSO GIOVEDÌ POMERIGGIO

SAN PELLEGRINO TERME (BG)
VIA DE MEDICI, 25 - TEL E FAX 0345/22277

INFORMAZIONE



**CRESCERE INSIME
IN VALLE.** per il
triennio 2020-Uno
spazio di incontro
dedicato a mam-
me, papà e bambini
nella fascia dai 0 ai
6 anni.

APRONO I CENTRI PER LA FAMIGLIA



A Corna Imagna e Almenno San Salvatore. Serviranno l'intera Valle Imagna.

Doveva prendere il via i primi mesi del 2020, ma a causa dell'emergenza sanitaria l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna - Villa d'Almè ha deciso di rimandare l'apertura ufficiale dei "Centri per la Famiglia" in Valle Imagna: a Brancilione di Corna Imagna

e ad Almenno San Salvatore, quest'ultimo all'interno di locali di proprietà comunale. Uno spazio di incontro dedicato a mamme, papà e bambini nella fascia dai 0 ai 6 anni, racchiuso all'interno di "Crescere Insieme in Valle", un più ampio pro-

CASTELLI



**RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE**

De Dietrich



Lamborghini
CALORECLIMA

GRUNDFOS



CASTELLI Srl - Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514 - www.castellipasquale.it



getto di contrasto alla povertà educativa selezionato e finanziato da Impresa sociale Con i Bambini, Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Comunità Montana Valle Brembana e BIM.

"Alcune attività sono già partite, ospitate temporaneamente in una sala messa a disposizione dall'Oratorio e dalla Parrocchia di Mazzoleni a Sant'Omobono Terme, per poi proseguire in modalità da remoto una volta che il lockdown è stato ufficializzato. Gli incontri sono stati calendarizzati attraverso la pagina Facebook di riferimento " Spazio Neomamme Valle Imagna" - spiega l'educatrice e referente azioni del progetto 'Crescere Insieme in Valle' per la fascia 0/6 anni Eleonora Manzoni - Si tratta di azioni rivolte a quelle mamme che hanno appena avuto un bambino (incontri di coccole e contatto, incontri sullo svezzamento, incontri per la lettura...). Per l'Alta Valle sono previsti, inoltre, incontri per futuri genitori. Vi è, perciò, la presenza dell'ostetrica, della psicologa e dell'educatrice"

Entrambi gli spazi prenderanno il via a gennaio. Il Centro Famiglia di Brancilione, che servirà la media-alta Valle Imagna, sarà gestito alla Cooperativa Sociale AEPER di Bergamo mentre per quello di Almenno San Salvatore scenderà in campo la Fondazione Pozzi, di Almenno San Bartolomeo. Entrambe le gestioni si avvarranno della collaborazione con la Fondazione Angelo Custode di Bergamo, che si occupa di azioni ed attività legate alla sfera della neo-maternità.

"Questo lasso di tempo ci è servito per definire alcune questioni, ma ormai siamo in dirittura d'arrivo - confer-

ma Manzoni - Con le aperture di gennaio proseguiranno gli incontri, che a seconda della situazione generale potranno essere calendarizzati sia in presenza, che continuare da remoto come già ci stiamo muovendo"

Oltre alle citate attività rivolte alle neo-mamme, il progetto originale per il Centro prevederebbe uno spazio aggregativo che ha come obiettivo quello di focalizzarsi sulla famiglia ed i più piccini, dividendone le attività per fasce d'età: uno spazio gioco per genitori e bambini dagli 0 ai 3 anni, laboratori e ludoteche all'interno o in natura per i più grandi (fino ai 6 anni). L'apertura dello Spazio Gioco, così come originariamente pensato, non è però possibile: il vincolo maggiore riguarderebbe la compresenza adulto - bambino, che secondo i protocolli sanitari, non è al momento fattibile.

In sostituzione al progetto originario prenderanno perciò il via, a gennaio, due spazi autonomia in alta e bassa Valle Imagna dedicati ai bambini più grandicelli, che verranno affidati per un paio di giorni alla settimana alle cure di due educatrici.

"L'obiettivo è tutelare la socialità del bambino in quella fascia di età e di provare a sperimentare il primo distacco per quei bambini che non frequentano altri servizi, in vista dell'ingresso alla scuola per l'infanzia - precisa la referente - Abbiamo scelto di riconvertire lo Spazio Gioco in un progetto differente, che sarà possibile finché vige l'attuale emergenza sanitaria. Dopodiché torneremo con molta probabilità all'ipotesi iniziale"

Uno spazio di incontro dedicato a mamme, papà e bambini nella fascia dai 0 ai 6 anni, racchiuso all'interno di "Crescere Insieme in Valle", un più ampio progetto di contrasto alla povertà educativa selezionato e finanziato da Impresa sociale Con i Bambini, Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Comunità Montana Valle Brembana e BIM.

CONTATTI STAMPA

Ufficio Stampa ASC Valle Imagna - Villa d'Almè
Marco Locatelli: +39 340.3836935 - m.locatelli87@gmail.com
Eleonora Busi: +39 340.4948793 - eleonora.busi23@gmail.com



PREDA s.r.l.

Vendita - Assistenza - Carrozzeria

Via del Commercio, 5 **MOZZO** (Bergamo)
Tel. **035.462657** - Fax **035.462842**

www.predasrl.it info@predasrl.it  Preda srl

 
VEICOLI COMMERCIALI


Audi
SERVICE PARTNER

IN COPERTINA

A PORTA VENEZIA LE RIVOLUZIONI SI INDOSSANO

GLI HOT TOPIC DEL 2020. sono stati parecchi e la collezione "QUEER ASMARINA" di Lorenzo Seghezzi li riflette praticamente tutti.

Dicembre, mese controverso, atteso con ansia dagli amanti delle feste e temuto dai vari Grinch più o meno convinti. Simbolo del calore umano (che in questo periodo siamo tutti più buoni, diceva qualcuno) e del fuoco nel camino, attorno al quale stringersi con una tazza fumante.

È anche il simbolo del capitalismo (gridano i più cinici), con il suo shopping sfrenato alla conquista dei regali perfetti e degli abiti adatti, che alla valanga di pranzi e cenoni non si scampa.

Ma quest'anno potrebbe non essere così. Questa volta dicembre 2020 sarà soprattutto l'ultimo di 12 lunghi mesi che, guardandoci indietro, ricorderemo come rappresentativi di una delle più importanti crisi su scala globale della storia contemporanea. Un susseguirsi di crisi, ad essere esatti. Quella sanitaria, anzitutto: protagonista il coronavirus SARS-CoV-2, che si è affacciato al mondo agli albori del nuovo anno e ha provocato una pandemia (di COVID-19) che ad oggi ha causato oltre 1 milione di decessi.

La crisi economica: complici i molteplici lockdown imposti dai governi ai propri stati per contenere il numero di contagi, tante aziende medio-piccole, attività familiari e di artigianato hanno chiuso, aumentando il numero (già critico) di italiani disoccupati, soprattutto giovani. Tutto ciò ha partorito una crisi sociale e politica, con lo scoppio di diversi scontri e proteste per la rivendicazione dei



diritti dei cittadini: citiamo il movimento BLM, le rivolte in Bielorussia, Polonia, Nigeria e Perù, la

PRIMA



DOPO



Recupero edifici storici

30
ANNI
DI
ATTIVITÀ

IMPRESA EDILE
LOCATELLI
FERDINANDO

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO

IMPRESA EDILE LOCATELLI FERDINANDO
Camerata Cornello (BG) Via Fondopiazza, 12

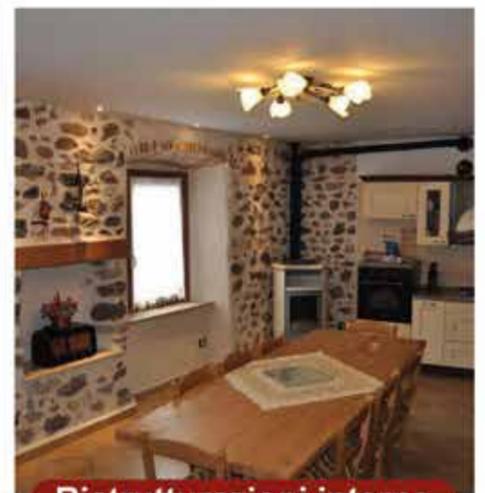
Tel e Fax 0345.45268 Cell. 335.6740642 / 346.5763699
impresalocatelliferdy@virgilio.it



Ristrutturazione condomini



Lavori in alta quota



Ristrutturazioni interne

nascita online della #milkteaalliance e il termine della presidenza di Donald Trump negli Stati Uniti. In Italia è aumentato il numero di femminicidi durante il primo lockdown ed è stata avanzata una proposta di legge contro l'omotransfobia (Legge Zan), in seguito a nuovi episodi di violenza e omicidio a sfondo d'odio nei confronti di persone appartenenti alla comunità Lgbtq+.

Tali avvenimenti sono stati registrati, assorbiti e riproiettati dalla moda, che sempre si fa specchio sociale in grado di riflettere tutto ciò che smuove, scuote, ribalta e rinnova il mondo in cui viviamo. *Ça va sans dire*, anche l'industria che la rappresenta ha sofferto per la crisi: nel terzo trimestre di quest'anno Confindustria Moda ha stimato un calo dei ricavi per le aziende del settore del 27,5% in media rispetto al 2019. E stiamo parlando di un mercato che in Italia registrava un valore di 71,1 miliardi di euro al 2018.

Le difficoltà economiche però, non sono l'unico ostacolo che la moda globale si è trovata ad affrontare. Sono diverse le problematiche intrinseche al settore da tempo trascurate e finalmente venute alla luce nei mesi scorsi: si parla di sostenibilità (sia ambientale che etica), di razzismo (anche interiorizzato), di Body positivity, di identità di genere e di inclusività.

In questo scenario quantomeno instabile si inserisce la **collezione Primavera/Estate 2021 "QUEER ASMARINA"** di **Lorenzo Seghezzi**, giovane designer uscito dalla fucina creativa del NABA di Milano. Si è laureato nel dicembre 2019 con la collezione *"Queer revolution"* e ha attirato immediatamente l'attenzione degli addetti ai lavori: nel nuovo anno sfila alla Roma Fashion Week organizzata da Altaroma a gennaio e a febbraio si guadagna un'intervista con la nota rivista di settore

Marie Claire.

Dirompente, controversa, provocatrice, sovversiva, la collezione si propone come inno alle comunità-simbolo di Porta Venezia, ossia quelle LGBTQ+ e afro-italiana, che da decenni convivono e caratterizzano lo scenario sociale del quartiere milanese, in passato soprannominato "Asmarina" ossia piccola Asmara (capitale dell'Eritrea).

Il look, totalmente genderless, contestano i canoni eteronormativi di mascolinità e femminilità risalando parti del corpo ad essi tradizionalmente associate: spalle larghe e vitini da vespa, bermuda in tela di nylon per un effetto "see through" o con la patta chiusa da lacci incrociati (caratteristici della lingerie) e jockstrap (capo di intimo maschile comunemente associato alla gay culture) in seta. Accessori-chiave sono i copricapi che si ispirano nella forma al fez (originario dei paesi arabi del Mediterraneo, il cui nome sembra essere derivato dalla città di Fez) o al kufi (berretto tipico dei costumi tradizionali di molte culture africane). I copricapi, dalla classica forma cilindrica schiacciata, vengono rivisitati in chiave punk grazie a degli inserti in tessuto dalla forma di orecchie umane, a cui sono stati applicati orecchini e dilatatori. Degne di nota anche le iconiche zip arancioni, ad oggi segno distintivo del brand.

Con gli anfibi ai piedi e i corsetti in vita, i modelli di **QUEER ASMARINA** scendono in passerella con un obiettivo esplicito.

La missione è distruggere, oltrepassare e reinterpretare quei modelli estetici a cui siamo legati da troppo tempo, in cui siamo incagliati e che troppo spesso ci opprimono, non ci rappresentano.

Al contempo però, il bianco, il beige e le trasparenze dei capi esprimono libertà: libertà di essere,

Accessori-chiave sono i copricapi che si ispirano nella forma al fez (originario dei paesi arabi del Mediterraneo, il cui nome sembra essere derivato dalla città di Fez) o al kufi (berretto tipico dei costumi tradizionali di molte culture africane).

Volpi Claudio
Ingrosso Bevande Drink Shop

Piazza Europa, 22 - Ambria 24019 Zogno (BG)
Tel. - Fax 0345/91324
e-mail : info@volpiclaudio.com www.volpiclaudio.com



LA TAVERNA DELLA TARAGNA



CASONCELLI ALLA BERGAMASCA
POLENTA TARAGNA
CON CONIGLIO, BRASATO
FUNGHI PORCINI
ARROSTO E SELVAGGINA

PIZZERIA - GRIGLIERIA

Via Papa Giovanni XXIII 3 - San Pellegrino Terme (BG)
Tel. 0345 22716 - Cell. 339 4565319
tavernataragna@outlook.com

 Taverna della taragna

MODA

Con la passione che lo contraddistingue e la curiosità che ogni giovane creativo dovrebbe possedere, Lorenzo si interessa e studia l'arte della corsetteria, di cui diventa abile esecutore.



Foto di Marie Claire durante un'intervista a Lorenzo Seghezzi

di sentire, di mostrare e dimostrare che la propria individualità è qualcosa da valorizzare, da accentuare, senza dover scendere a compromessi con ciò che la società odierna accetta come "normale", ossia aderente a una norma (ma stabilita da chi?). Presentati all'interno del festival "Gender Project", negli spazi di RIDE Milano, i modelli hanno sfilato tra i ritratti della mostra fotografica di Veronique Charlotte. E galeotto fu il progetto, dato che la collezione nasce dalla proposta dell'artista a Lorenzo di far sfilare i suoi capi. "All'epoca (si riferisce a giugno, terminata la prima quarantena ndr) la mia collezione era composta solamente di un outfit creato per un concorso di "Isko I-Skool" (un progetto educativo di respiro internazionale che premia il talento di studenti di fashion designer ndr) a cui avevo partecipato in precedenza, e una giacca realizzata durante la quarantena" afferma il designer. Continua: "Ho preso come input questa cosa e ho dedicato tutto luglio, agosto e inizio set-

tembre alla realizzazione di **QUEER ASMARINA**". Con la passione che lo contraddistingue e la curiosità che ogni giovane creativo dovrebbe possedere, Lorenzo si interessa e studia l'arte della corsetteria, di cui diventa abile esecutore. Con riferimento quasi obbligatorio alla grandissima Vivienne Westwood, designer inglese da lui molto ammirata, i corsetti di Lorenzo ci fanno riflettere sulla differenza (o meno!) di genere, sul dualismo gabbia e libertà, sullo sforzo, la minuzia, la fatica, ma anche la resilienza su cui dobbiamo tutti concentrarci in questo tempo. Come se tutto questo non bastasse, Lorenzo si mette pure in prima linea nella lotta per un'industria più sostenibile e realizza l'intera collezione con materiali riciclati, tessuti di seconda mano o deadstock di magazzino. Il pacchetto è completo. Non ci resta che attendere l'uscita del sito e-commerce.

Francesco Dossi


ZOGNO (BG)

CONAD ZOGNO (BG)
via degli Alpini, 11 - Tel. 034590892

EUROZOO BERGAMO

Mangimi per cani e gatti

Monge -Royal - Dado - Disugual - N&D Farmina
Forza 10 - Oasi - Nuova Fattoria - Trainer - Athletic Dog

Alimenti umidi di varie marche

Cucce per cani e gatti (Legno e PVC)
Trasportini e ceste di cotone per interni
Uccelli, pesci, tartarughe, conigli, ecc...
Mangimi, gabbie ed accessori vari
Prodotti antiparassitari e per l'igiene

**VIENI A TROVARCI ALL'EUROZOO BERGAMO
E TROVI QUALITA' E RISPARMIO!**

SIAMO APERTI dal Lunedì al Sabato

8 - 12 e 14-19

Prezate di MAPELLO (BG)

Via Ganfolfi, 10

Tel. 035/908541

E-Mail: info@eurozoobergamo.it

VICINO ALLA ROTONDA CENTRO COMM/LE CONTINENTE



@eurozoobergamo



PRIMO PIANO

PRODUCIAMO TROPPI RIFIUTI



I RICICLONI. i Comuni che hanno raggiunto nel 2019 il 50% di raccolta differenziata sono 228, i Comuni che hanno raggiunto il 60% di raccolta differenziata sono 200, i Comuni che hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata sono 187

Secondo la relazione dell'Ufficio della Provincia di Bergamo siamo virtuosi, ma non vogliamo cambiare rotta

L'osservatorio rifiuti della provincia di Bergamo ha reso noti i dati relativi al 2019 per il settore. Tali dati evidenziano un incremento (+0,93%) del quantitativo totale di rifiuti urbani prodotti rispetto al 2018.

Questo dato conferma che, nonostante una maggiore attenzione, siamo grandi produttori di rifiuti che ci ritroviamo a dover smaltire con costi che hanno un importante peso per le tasche di tutti noi. Per contro miglioriamo nel settore del riciclaggio perché i rifiuti indifferenziati (123.287 t) sono diminuiti (-2,49%) rispetto al dato 2018. La produzione procapite 2019 è stata pari a 462 kg/abitante x anno, in aumento rispetto al 2018. Dal 2015 si registra una crescita del dato. Buono il dato che deriva dai rifiuti differenziati che conferma la propensione a separare i rifiuti secondo la tipologia di appartenenza. Tale indice ci dice che la % di raccolta differenziata si attesta al 76,12%, in crescita dello 1,09% rispetto al 2018; la % è in crescita dal 2005.

Ma entrando ancora di più nei dettagli si scopre che i Comuni che hanno raggiunto nel 2019 il 50% di

raccolta differenziata (obiettivo che la L. 269/2006 e la L.R. 10/09 avevano fissato per il 2009) sono 228, cui corrisponde una popolazione pari al 99,31% della popolazione provinciale; che i Comuni che hanno raggiunto il 60% di raccolta differenziata (obiettivo che la L. 296/2006 e la L.R. 10/09 avevano fissato per il 2011) sono 200, cui corrisponde una popolazione pari al 96,71% della popolazione provinciale; che i Comuni che hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata (obiettivo che il D.Lgs. 152/2006 ha fissato per il 2012) sono 187, cui corrisponde una popolazione pari al 95,06% della popolazione provinciale. che il confronto dei dati della Provincia di Bergamo con quelli medi della Regione Lombardia conferma le prestazioni di rilievo raggiunte dalla realtà bergamasca nel suo complesso, sia nella produzione procapite di rifiuti urbani: 462,4 (kg/abitante x anno) in Provincia di Bergamo, 479,1 (kg/abitante x anno) in Regione Lombardia, sia nella percentuale di raccolta differenziata: 76,12% in Provincia di Bergamo, 72,0% in Regione Lombardia.

CASEIFICIO GIUPPONI

ZOO FARM di Giupponi Patrick
spaccio agricolo

Via Pregalleno, 11 - S. Pellegrino Terme BG
Tel. 0345.23415 - Cell. 339.4572189
Orari 9:00 - 12:00 | 15:30 - 19:00
Chiusura martedì pomeriggio e festivi
giupponipatrick@yahoo.it





I NOSTRI SERVIZI

- **Centro CAF**
- **Consulenza del lavoro**
- **Consulenza legale**
- **Elaborazione dati fiscali**
- **Paghe**
- **Servizi notarili**



STUDIO ASSOCIATO CF&C
Via Locatelli, 49 - 24011 Almè (Bg)
Tel. +39 035 545100
patrizia@studiocfc.it - www.studiocfc.it

Ci trovi sui social e sul web
[@studiocfc](#)



INFORMAZIONE

ZOGNO E VILLA D'ALMÉ: AL PUNTO PRELIEVI SOLO SU APPUNTAMENTO CON L'APP SOLARIQ



APP SOLARIQ.
disponibile gra-
tuitamente sulle
piattaforme iOS,
Android e Win-
dows phone.

I prelievi e la consegna dei campioni ai punti prelievo di Villa d'Almé e di Zogno si faranno solo su appuntamento, con prenotazione obbligatoria sull'app SolariQ.

La nuova modalità di accesso, già introdotta all'Ospedale di Bergamo, si estende ora ad altri due centri prelievo del territorio dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Si parte lunedì 14 dicembre con il punto prelievi di Zogno.

A partire da mercoledì 16 dicembre la novità riguarderà anche il punto prelievi di Villa d'Almé. L'app SolariQ è disponibile gratuitamente sulle piattaforme iOS, Android e Windows phone.

Solo per chi deve effettuare i prelievi per la TAO (terapia anticoagulante orale), l'accesso

continuerà ad essere senza prenotazione, nel rispetto delle seguenti fasce orarie di prenotazione:

- punto prelievi di Zogno: accesso riservato dalle ore 7.30 alle ore 8 (nei consueti giorni di apertura: da lunedì a venerdì)
- punto prelievi di Villa d'Almé: accesso riservato dalle ore 7.30 alle ore 8.15 (nei consueti giorni di apertura: il lunedì, il mercoledì e il venerdì).

La nuova modalità di accesso, su appuntamento, favorisce il rispetto delle normative anticontagio, riducendo i tempi di attesa in coda, limitando la presenza contemporanea di più utenti in un luogo chiuso e favorendo così il mantenimento delle distanze di sicurezza.

INTERVALLI
ANNO XIII
NUMERO 8 NOVEMBRE 2020

EDITORE
MTSM SRL

DIRETTORE RESPONSABILE
NICOLA MARTINELLI

SVILUPPO GRAFICO
MP & PARTNERS
www.inter-valli.com

REDAZIONE
VIA LOCATELLI, 49
24011 ALMÉ (BG)

STAMPA
FDA EUROSTAMPA SRL

TIRATURA
11.000 COPIE

CONTATTI
035545100 Int. 3
intervalli.redazione@gmail.com

Registrato al Tribunale
di BERGAMO
n.20 del 13/05/2008

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Copyright 2008-2020



**GASTRONOMIA
PIZZERIA D'ASPORTO
PASTICCERIA - VINI
BIRRE ARTIGIANALI**

**Menù di Natale d'asporto
con consegna a domicilio**

TERRA	MARE
ANTIPASTO Cilindro di sfoglia alle verdure Carpaccio di manzo marinato con scaglie di strachitunt e salsa ai frutti di bosco	ANTIPASTO Bocciolo di pesce spada e tonno Cialda ai 5 cereali e formaggio fresco Tartare di salmone con semi di sesamo e finocchio
PRIMO Fiori di pasta ripieni con ragù rustico di cinghiale conditi con crema di latte e pomodorini croccanti	PRIMO Fagottino al nero di seppia con vongole, zucchine e bisque di pomodorini
SECONDO Guanciale di manzo cotto sottovuoto con purè di patate ed erba cipollina	SECONDO Involtino di orata con trito di pomodori secchi e lardo su crema di pistacchi e basilico
€ 20,00	€ 25,00

**Per chi invece preferisce
i grandi classici...**

PRIMI	DOLCI
• Lasagne alla bolognese • Crespelle prosciutto e fontina • Crespelle ricotta e spinaci € 5,00 a porzione	• Tiramisù € 4,00 • Mousse allo yogurt e frutti di bosco € 4,00 • Mousse al cioccolato € 4,00 • Cannoli siciliani € 4,00
SECONDI • Arrosto di vitello con patate € 8,00 a porzione • Cotoletta di pollo con patate € 6,00 a porzione • Insalata di mare € 10,00 a porzione	PANETTONI ARTIGIANALI € 20,00

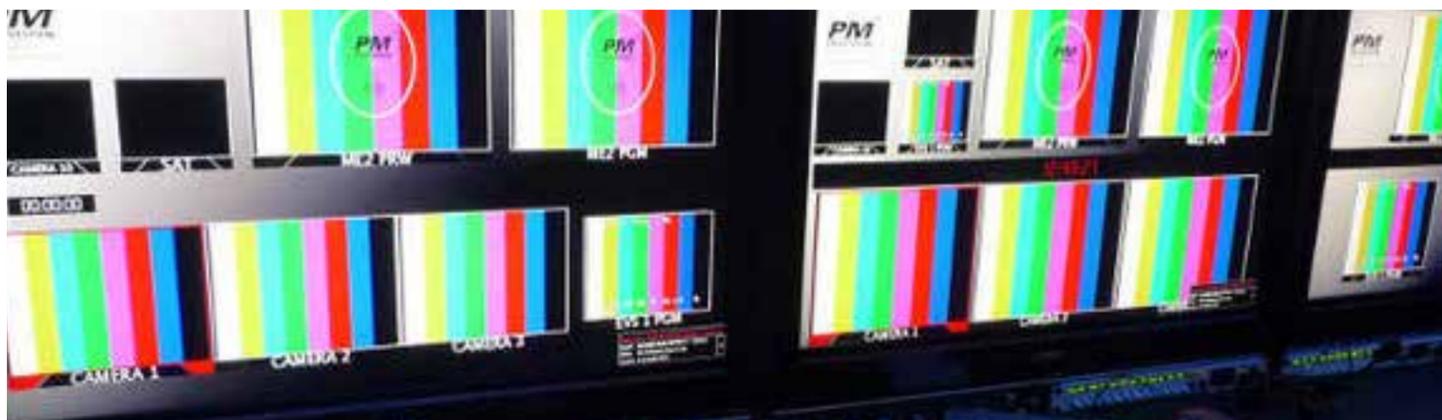
**PER INFO E PRENOTAZIONI
035 86 35 51**

**CONSEGNA A DOMICILIO
IN TUTTA LA VALLE IMAGNA**

STROZZA (BG) - Via Vittorio Veneto, 12
labutigasnc@gmail.com   la butiga

IL CASO

UNA PROPOSTA INDECENTE



500.000 EURO. per istituire il fondo da erogare alle emittenti private

La voglia di legiferare fa perdere il buonsenso

Una follia. Da una parte c'è lo Stato che sembra aver intrapreso la strada giusta dell'interruzione dei finanziamenti alla stampa e all'emittenza radiotelevisiva, dall'altra una proposta che vuole fare in modo che la Regione Lombardia destini un fondo speciale per le emittenti radiotelevisive locali. E non sono mica noccioline: si richiedono 500.000 euro per istituire il fondo da erogare alle emittenti private: Su questo argomento ci siamo spesi già altre volte e abbiamo sempre auspicato che questi finanziamenti cessino nel breve tempo. Invece, un gruppo di consiglieri regionali ha pensato bene di fare un ulteriore regalo a radio e Tv locali aggiungendolo ai soldi già destinati a quelle emittenti che programmano iniziative istituzionali "Nello specifico - spiega Giovanni Malanchini, Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia -, il progetto di legge istituisce un Fondo regionale per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione radiotelevisiva locale: per il triennio 2020-2022 vengono stanziati 500 mila euro l'anno, che saranno erogati alle emittenti radiofoniche e televisive locali sulla base delle graduatorie del Fon-

do statale per il pluralismo dell'informazione. I contributi sono destinati per l'ottantacinque per cento alle emittenti televisive commerciali e per il quindici per cento alle emittenti radiofoniche commerciali". Insomma, Giovanni Malanchini si dichiara "molto soddisfatto di aver sottoscritto e depositato, insieme al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Fermi e ai Vice Presidenti Francesca Brianza e Carlo Borghetti" il progetto di Legge Personalmente consigliamo a Malanchini, Fermi, Brianza e Borghetti di andare a spulciare a quanto ammontano i ritardi nell'erogazione ad esempio dei contributi per la legge 13/89 dello Stato, quella dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito locale, che la Regione dovrebbe erogare puntualmente ogni anno, ma che necessita che qualcuno, ogni volta, vada in sede regionale a ribaltare qualche scrivania per rendere d'attualità un problema che dovrebbe trovare in automatico una soluzione. Ma si sa, fa più colpo un'autovettura sponsorizzata "tele-Vattiala pesca" rispetto ad una carrozzina spinta con fatica su uno scivolo che non è mai a norma di legge.



Az. Agr.

DELLA FARA

**I SAPORI DELLE OROBIE SOTTO L'ALBERO
DI NATALE**



A Natale,
il termine ricorrente è
TRADIZIONE:
l'Albero, il pranzo in famiglia,
i regali.

Le nostre confezioni regalano
la **TRADIZIONE** del nostro territorio,
i sapori delle Orobie.

Alla tua famiglia, amici, colleghi o
ai tuoi collaboratori, regala
**GLI ANTICHI SAPORI DELLE
ERBE SPONTANEE.**



Az. Agr. DELLA FARA - San Giovanni Bianco
Tel. 3421121203 - 3461821823 Mail: az.ag.dellafara@live.com - www.dellafara.com

AUTOTECH
di Propersi Matteo

ELETTRAUTO - AUTORIPARATORE
MANUTENZIONE E REVISIONE
CAMBI AUTOMATICI
SPECIALIZZATO CLIMATIZZATORI
IMPIANTI GPL
VEICOLI IBRIDI/ELETTRICI

Via Bondo, 2 - 24010 Ubiale Clanezzo (BG)
Tel. 035/542001 info@autofficinapropersi.it
www.autofficinapropersi.it

OFFERTE DI LAVORO

Gli annunci presenti in questa rubrica sono rivolti ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03

Contributi alle aziende per il mantenimento dei lavoratori con disabilità
E' stato approvato l'avviso per la realizzazione di misure a sostegno del mantenimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Le domande potranno essere presentate a partire da martedì 22 settembre 2020 fino al 31 dicembre 2021, salvo esaurimento risorse.

Per informazioni e approfondimenti è possibile scrivere all'indirizzo segreteria.pianodisabili@provincia.bergamo.it

OPERAIO AUTISTA, che dovrà occuparsi della pulizia delle fosse, delle tubazioni e delle vasche; inoltre dovrà occuparsi del ritiro dei cassoni e del loro trasporto presso i centri di smaltimento. LUOGO: Trescore Balneario ORARIO DI LAVORO: full time TIPOLOGIA CONTRATTUALE: determinato con scopo assuntivo PATENTE RICHIESTA: C e/o superiore 035.387952 F

Si ricerca **ELETTICISTA/ PERITO ELETTRONICO**, che dovrà occuparsi di assemblare circuiti e dispositivi elettronici; Installare e collaudare sistemi elettronici; provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e impianti; organizzare il calendario della manutenzione e aggiornare i registri della manutenzione; effettuare calibrazione e taratura di strumenti e componenti elettronici 035.387952

OPERAIO ELETTICISTA con esperienza in impianti civili e industriali; età: dai 26 ai 50; AUTOMUNITO ALMENNO SAN SALVATORE (BG) 035.387955

STESURA schemi elettricidi quadri e degli impianti bordo macchina, distinta componenti, verifica e controllo con la produzione e collaudo apparecchiature elettriche ed elettroniche; età: dai 19 ai 35; titolo di studio: diploma tecnico elettrico- elettronico. Automunito 035.387955

AZIENDA Settore Edile ricerca **OPERATORE CON PATENTE C/CE CON ABILITA' ESCAVATORISTA** per mansioni di operatore macchine movimento terra, possibile membro di squadra asfalti, autista ed assistenza a lavori nell'ambito stradale ed edile. Licenza Me-

dia. Età preferibile : 25-60 anni. Automunito F/T.DET./INDET. 035.387770 Sede di lavoro: DALMINE (BG)

AZIENDA Settore Idraulico ricerca **APPRENDISTA IDRAULICO** per mansioni di installazioni, manutenzioni, riparazioni di impianti idrico-sanitari, condizionamento, riscaldamento, geotermico, raffrescamento. Pat. B. Se senza esperienza verrà proposto inizialmente TIROCINIO di 6 MESI con possibile proroga di altri 6 MESI.

di lavoro: GORLE (BG) 035.387770

COOPERATIVA sociale ricerca **ASSISTENTI EDUCATORI** per scuole infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado della VALLE SERIANA. Titolo di studio diploma/ laurea ESCLUSIVAMENTE in ambito educativo. Si richiede domicilio in zona. Automuniti. P/T.DET 035.387770

SIAMO alla ricerca di un elettricista da inserire nel nostro team con o senza esperienza lavorativa pregressa... completano il profilo puntualità, professionalità, voglia di fare e disponibilità a sporadiche trasferte Per info 035826963

CERCO geometra da cantiere per ditta montaggi industriali su scala nazionale ed internazionale con un minimo di esperienza. Tel. 0364.530737 mail: info@cmbmontaggi.it

Azienda **CERCA** personale patentato per assistenza tecnica nelle province di Brescia e Bergamo con rientro serale 035.982858

CERCASI muratore capace per lavori su fabbricati e su strade per cantieri in provincia di Brescia e Bergamo - ORE UFFICIO 0364.531340

CERCASI operaio automunito specializzato in pose e serramenti PVC e alluminio anche per trasferte 348.9126953

CERCO LAVORO

58enne con esperienza CERCA lavoro come badante 24 ore su 24 389.6253006

45enne rumena con esperienza e referenze CERCA lavoro come badante 338.2915385

52enne con attestato ASA CERCA lavoro per assistenza anziani - 24 ore su 24 possibilmente dal lunedì al venerdì 331.3990986



TAPPEZZERIA ARRIGONI

i nostri servizi

ZANZARIERE - PERGOTENDE - RIFACIMENTO SEDIE E DIVANI
TENDE A RULLO - TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI

Via Cesare Battisti, 22 - Brembate di Sopra - BG
Tel. 035 332096 - www.tappezzeria-arrigoni.it



yogorino ITALY

APERTO TUTTO L'ANNO

Yogurt Frozen
Gelato soft - Crepes
Pancake - Burger ice
Frappè - Granite
Ghiaccioli - Spremute
Frullati - Cioccolate calde

BUONO OMAGGIO VALIDO PER IL RITIRO DI UN NANO LISCIO

SAN PELLEGRINO TERME (BG) Via Aldo Moro, 54

LE RUBRICHE



Farmacia Visini
Dal 1969 ad Almé la **FARMACIA VISINI** offre quotidianamente la professionalità, la cortesia, la disponibilità che fin dall'inizio il Dr. Giovanni Pietro Visini ha voluto cardini della sua lunghissima carriera di farmacista. Dal 1998 al suo fianco il figlio, Dr. Michele, che ora ne ha ereditato, coadiuvato da personale prezioso, la guida come responsabile della farmacia, cercando di restar sempre fedele agli insegnamenti ricevuti seguendo le linee tracciate da chi ha iniziato questo percorso professionale.

"BUONGIORNO DOTTORE, MI POTREBBE DARE QUALCOSA PER...?" PARTE SECONDA

Lo scorso mese abbiamo iniziato un percorso-salute in due parti volto ad affrontare i malanni tipici della stagione fredda, visti dal nostro punto di vista al di qua del bancone, quando, comunemente, ci troviamo a sentirci rivolgere la domanda con la quale ho deciso di intitolare questi articoli. Infatti, dall'autunno avanzato fino alla fine dell'inverno, a causa di una serie di fattori, tanto ambientali (il freddo, il vento, la differenza marcata di temperatura dagli ambienti chiusi all'aria aperta) quanto microbiologici (virus e batteri a trasmissione aerobia), il nostro apparato respiratorio è soggetto ad una serie di malesseri: TOSSE, MAL DI GOLA E RAFFREDDORE; se poi la causa scatenante dovesse essere un agente patogeno microbiologico, ai sintomi respiratori potrebbe abbinarsi un attacco febbrile. Nella maggior parte dei casi, da sempre, il primo passo da parte dei pazienti è recarsi in farmacia più che dal medico, chiedendo un rimedio per lenire gli effetti dei sintomi; solo in un secondo momento, o in presenza di un quadro più complesso, il paziente si rivolge al medico di base. Così è sempre stato, e probabilmente così sarà anche nell'era POST-COVID. e, sia pur in misura minore rispetto al passato, è così anche adesso! Perché in misura minore? Credo ci possano essere due ordini di motivi: da un lato l'utilizzo costante delle mascherine ha ridotto in modo significativo la trasmissione delle infezioni per via aerobia (non si trasmette solo il Covid..anche il raffreddore!!!!) al di fuori dei nuclei familiari dove i rapporti sono liberi senza la protezione delle mascherine; in secondo luogo, credo che oggi

non sia affatto semplice per un individuo girare liberamente ed entrare in un qualsiasi ambiente, persino in farmacia, a rischio di tossire o starnutire, per non parlare della febbre che oggi è forse uno dei sintomi più temuti a livello sociale! Eppure, qualsiasi operatore sanitario, medico o farmacista che sia, nella sua carriera si è sempre trovato di fronte un individuo febbricitante, bisognoso di un consiglio, di una visita o di un farmaco..e fino alla scorsa primavera nessuno, a meno di una particolare condizione di immunodeficienza, ha mai pensato di proteggere sé stesso e gli altri indossando una mascherina. Probabilmente da tutto questo anno vissuto indossando queste precauzioni potremmo effettivamente trarre ispirazione per il futuro: non è da escludere che possa diventare una buona abitudine, per sé stessi ma soprattutto per gli altri, continuare ad indossare la mascherina quando affetti da qualche sintomatologia di tipo respiratorio per evitare di diffondere il contagio anche per agenti infettanti meno pericolosi ma ugualmente fastidiosi ed evitabili..quali per esempio il RAFFREDDORE, comunissimo, diffusissimo, certamente poco pericoloso ma non per questo piacevole! Fortunatamente, a parte il disagio indotto da un naso insistentemente chiuso o gocciolante, è una manifestazione del tutto innocua, e nel giro di pochi giorni ci lascia e se ne va; ma allora, vale la pena far uso di prodotti farmaceutici formulati appositamente per questa problematica, o è sufficiente un minimo di riguardo, di riposo e soprattutto di pazienza e tutto se ne va da sé? Probabilmente in questo caso la risposta più



REMIDA
LUXURY SHOES

Voglia di Natale
Voglia di Sconti

-30%

REMIDA OUTLET
SCONTI FINO ALL'80%

opportuna è: "dipende".

Il raffreddore è causato da un virus facilmente trasmissibile e per questo fortemente contagioso: le goccioline, emesse durante la giornata da un individuo raffreddato semplicemente parlando o starnutendo o tossendo, si trasmettono con estrema facilità agli altri individui presenti nell'ambiente. Il virus contagia l'ospite penetrando le mucose delle vie aeree e nel giro di 24-48 ore inizia il ciclo di replicazione virale, scatenando le manifestazioni tipiche del raffreddore: naso chiuso, congestionato e gocciolante e un senso di intontimento e debolezza generalizzata. Quali possono essere i rimedi migliori?

Il vecchio rimedio dei nostri padri e nonni resta sempre valido: fumenti caldi con o senza essenze balsamiche (Timo, Pino, Eucalipto, per citare le più note e comuni). Al primo impatto i vapori caldi creano un aumento del disagio respiratorio, aumentando di fatto la sensazione di affanno; ci si sente ancor più accaldati e si ha la sensazione che l'affanno respiratorio sia addirittura peggiorato; in un secondo momento tuttavia si inizia ad avvertire un evidente sollievo che può durare qualche ora. I vapori balsamici, oltre ad alleviare i sintomi, aiutano inoltre a combattere l'infezione virale, dal momento che il virus del raffreddore soffre il calore! Ai fumenti si possono associare altri rimedi che si possono classificare in due grandi categorie:

• **FARMACI AD USO TOPICO:** sono gli spray nasali, decongestionanti, quindi in grado di alleviare temporaneamente ma molto rapidamente la sensazione di "naso chiuso"; ai vecchi vasocostrittori (Nafazolina, Tetrizolina, ecc..) presenti in commercio da molti anni, si sono affiancati dei preparati a base di Soluzioni saline Iperotoniche, ovvero con una concentrazione di sale di molto superiore a quella fisiologica (3% contro 0,9%); i decongestionanti nasali di vecchia generazione non sono consentiti per un utilizzo eccessivamente frequente o prolungato e sono sconsigliati sia in età pediatrica sia per pazienti con problemi cronici di ipertensione arteriosa o cardiopatici; possono infatti creare a livello sistemico un peggioramento

ramento della condizione di pressione arteriosa, ma possono altresì indurre a livello locale una desensibilizzazione delle mucose e un effetto cosiddetto "rebound", a causa del quale l'oppressione respiratoria peggiora invece che migliorare. Le soluzioni saline Iperotoniche sono invece del tutto innocue e possono essere utilizzate a partire dai bambini molto piccoli fino alle persone anziane senza generare gli effetti di cui sopra; sono nell'immediato meno efficaci rispetto ai farmaci precedenti, ma sono molto più utilizzabili. Agiscono secondo il principio biochimico dell'Osmosi a cavallo delle mucose nasali. Senza entrare nel dettaglio del meccanismo di funzionamento, sottolineiamo semplicemente il fatto che sono totalmente sicure nel funzionamento e quindi utilizzabili a piacimento. A livello topico è sempre consigliabile eseguire un accurato lavaggio, con soluzioni saline Isotoniche (ossia con concentrazione di sale pari a quella fisiologica) delle vie respiratorie per rimuovere tutto quanto può essersi depositato sulle mucose.

• **FARMACI PER USO SISTEMICO:** compresse, compresse effervescenti, bustine, sciroppi; il mercato offre una gamma molto ampia di formulazioni, normalmente caratterizzate dall'associazione tra due o più principi attivi, volti a tamponare e lenire sia la sintomatologia respiratoria sia il malessere generalizzato; nel primo caso si tratta solitamente di Antistaminici (responsabili della sonnolenza spesso indotta da questi preparati) o di Vasocostrittori (quali per esempio Fenilefrina o Pseudoefedrina), deputati a combattere i sintomi strettamente connessi con il naso (chiuso o gocciolante), mentre nel secondo caso normalmente sono presenti Paracetamolo (in dosaggi anche inferiori rispetto a quelli abitualmente suggeriti per la febbre), Acido Acetilsalicilico o Ibuprofene (quest'ultimo in crescente aumento). Tra le formulazioni più diffuse di recente ricordiamo l'associazione tra Ibuprofene e Pseudoefedrina: tale farmaco risulta molto efficace per tamponare durante la giornata gli effetti del raffreddore senza pregiudicare le performance lavorative o di studio.

cartOrlandini

UFFICIO, SCUOLA E STAMPA

**DA NOI TROVI TUTTO
PER RENDERE SPECIALE
IL TUO NATALE**

**GIOCHI, LIBRI PER TUTTI, ZAINI SCUOLA e LAVORO,
PENNE DELLE MIGLIORI MARCHE
e tanti altri prodotti DISPONIBILI IN NEGOZIO.**

PhotoSi

STAMPA LE TUE EMOZIONI

**SCOPRI L'AMPIA GAMMA DI PRODOTTI
PERSONALIZZABILI**

Via donatori di sangue, 28 ZOGNO (BG)
Tel. 0345 94292 - info@cartorlandini.com
www.cartorlandini.com



L'EDITORIALE

CONTAMINAZIONI O ASSENZA DI GENERE NELLA MODA MODERNA E CONTEMPORANEA

Genderless. Unisex. Nel linguaggio della moda si dice di indumenti che sono portati indifferentemente da uomini e donne. Gilles Lipovetsky, filosofo e sociologo francese specializzato nei fenomeni di massa, elaborò un saggio nel 1987 intitolato *L'impero dell'effimero*, che letto in controluce rispetto alla logica genderless, sembra voler ritornare a quel primo periodo storico, identificato con il XIV secolo, in cui effettivamente si assiste alla comparsa di un abito in grado di distinguere con chiarezza il sesso di chi lo porta. Secondo le teorie di Lipovetsky, sarebbe da far coincidere con questo periodo la nascita della moda. Se anche prima non si poteva parlare di moda, la gente comunque si vestiva. Ho già avuto modo di trattare in questa rubrica il ruolo giocato dalle lunghe vesti cinte in vita dell'epoca medievale, piuttosto che l'importanza della gonna in lino plissettata nella civiltà egizia: in entrambe i casi si sta parlando di un abito indossato indifferentemente da uomini e donne. E anche quando l'uomo abbandonerà la veste in virtù di una giubba corta e delle calze brache, ne restringerà l'impiego a una fase avanzata della propria vita (lasciando calzamaglie e casacche colorate alla fascia giovane e più ricettiva della popolazione) o all'infanzia, periodo che non era contrassegnato da un abbigliamento differente rispetto a quello dell'età adulta, e che era pressoché identico per uomini e donne. Tenendo conto che da questo momento in poi, prima di assistere a sostanziali cambiamenti nell'abbigliamento maschile, dovremo aspettare la seconda metà del Seicento, che vede l'affermarsi dello stile spagnolo e di quello francese, e considerato che nell'abbigliamento femminile parleremo di gonne lunghe fino alla Prima guerra mondiale, a determinare un'evoluzione sono i decori e gli accessori che però, ancora una volta, vengono adottati indiscriminatamente da uomini e donne senza particolari riformulazioni.

Vi è poi da sottolineare come la genesi medievale di una moda che tenga conto del sesso di chi indossa un capo, sia patrimonio esclusivo della tradizione occidentale mentre in altri contesti culturali questa differenziazione non si presenti; si pensi a tutto il portato identitario delle culture orientali, laddove il kimono ha mantenuto una forma identica per uomo e donna fino alla definizione delle grandi rotte commerciali nel corso del XVII secolo. In un primo momento, tali rotte si traducono quasi più in una contaminazione dell'orientale sull'occidentale, culminata nella prima metà del Settecento nella moda per i tessuti bizzarri per il giapponesismo. Per la



prima volta, si assiste anche all'introduzione di un capo d'abbigliamento, mutuato dalla cultura orientale, e che è identificato con una lunga vestaglia da camera chiamata banyan, indossata da dignitari indiani che accoglievano gli ambasciatori inglesi e li guidavano in un territorio loro sconosciuto. Eccezion fatta per il banyan, permane la tendenza a adottare motivi decorativi comuni per marsine e robe a la fancaisefino al regno di Luigi XVI. Grazie a una regina attenta alle mode come Maria Antonietta d'Asburgo Lorena, che molto si spenderà per i produttori di tessuti lionesi, le tendenze inizieranno a susseguirsi sempre più rapidamente creando delle sfasature tra foggia maschile e femminile. Tale asincronia giustifica, alla base, delle mode che possono nascere per un genere, ma che vengono poi adottate dall'altro. Quest'ultima casistica ben rientra in quella fortunata congiuntura storica rappresentata dal 1783, anno in cui le sotto-marsine maschili vengono prese a modello per la struttura della chemise a la reine, che presenta chiari rimandi allo spencer indossato dai gentiluomini inglesi per andare a caccia: non a caso la redingote, altro nome con cui è nota la chemise a la reine, proviene



Enrico Tironi.
Dottore in
comunicazione
media e pubblicità



*Lo staff della Servizi Assicurativi Srl
augura a tutti un anno di serenità, conforto e speranza*

BERGAMO
#molamia!

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

Agenzia Generale:

Via Antonio Meucci 3, Curno (BG)

Subagenzie:

Via Stoppani 58, Ponte Giurino (BG)

Via Vittorio Veneto 49, Bonate Sotto (BG)

Via Roma 20-A Valbrembo (BG)

#serviziassicurativisrl
#serviziassicurativisrlcurno

www.serviziassicurativicurno.it

3383944453

info@serviziassicurativisrl.eu

035462444



L'EDITORIALE

dall'inglese riding coat che significa "giacca da equitazione". Con la Rivoluzione Francese del 1789 abbiamo la definitiva separazione tra un abbigliamento maschile che procede nella direzione di ampie camicie e pantaloni lunghi detti "a tubo di stufa" e una moda femminile che, sulla scia della scoperta di Pompei, si caratterizza per una ripresa del modello neoclassico caratterizzato da lunghe vesti in mussola o lino prive di decori, completate da un solo preziosissimo accessorio: lo scialle cachemire. Un ultimo scampolo di perfetta sincronia tra i due sessi lo si vive sotto l'impero di Napoleone Bonaparte: se osserviamo il ritratto dell'incoronazione del 1804 a firma di Jacques-Louis David, possiamo vedere come i sovrani indossino una veste di raso bianco broccata d'oro e un lungo mantello in velluto rosso ricamato con gigli di Francia, api merovinge e aquile. Qui però l'abbigliamento di corte è ricondotto al ruolo di paramento ufficiale, non fa più parte della quotidianità laddove la differenza tra maschile e femminile è imperante. La seconda metà dell'Ottocento è animata dalla comparsa dei primi couturier che si concentreranno sulla rivoluzione dell'abbigliamento d'alta moda; per vedere a nuove contaminazioni di genere dovremo aspettare tempi ben più recenti. D'impeto si potrebbe additare il modello Chanel come valido precursore di una moda androgina, ma in realtà si inciamperebbe in un errore grossolano. Chanel prese spunto dall'abbigliamento maschile, soprattutto quello degli uomini che frequentò nel corso della sua vita, ma per costruire un guardaroba assolutamente femminile, figlio di un tempo che rifuggiva le crinoline. Gabrielle Chanel seguì la via della costruzione di una donna lavoratrice, di una figura che, come lei, doveva pagare le tasse e non aveva tempo di pensare a un buon partito; una donna che entrava in un mondo che non era mai stato di sua competenza e che doveva quindi essere dotata di una corazza in grado di rivalutare quel suo ruolo marginale che aveva sempre giocato nella società. L'attenzione di Chanel fu quindi indirizzata più sui tessuti del guardaroba maschile, e il fine furono dei tailleur assolutamente femminili. Il little black dress rappresentò tuttavia la morte di una prima generazione di couturier destinati all'obsolescenza, i cosiddetti rappresentanti della Rive Droite, Poiret e Worth su tutti. Saranno gli stilisti anticonformisti della Rive Gauche negli anni Sessanta, coloro che vivevano dei fremiti delle subculture e di movimenti artistici d'avanguardia, a animare la seconda metà del novecento. Uno su tutti Yves Saint Laurent che nel 1967 presenta i mitici smoking da donna, rivisitazione del modello

maschile che farà gridare allo scempio, essendo una donna in pantaloni ancora inusuale per i tempi. Il vero punto di svolta è rappresentato dalla queering culture degli anni Novanta, in particolare quella che viene presentata nel marzo 1990 in Vogue, nuovo singolo della regina del pop Madonna, che farà il giro del mondo con il Blonde ambition tour. Nel video che accompagna il singolo, girato in un bianco e nero nebuloso, vediamo apparire modelli in frac attillatissimi dalla struttura mozzafiato che si muovono al ritmo di una canzone che evoca la libertà di ritrovare la propria identità su una pista da ballo, rievocando così quello scricchiolato e libertino rappresentato dallo Studio 54, uno dei luoghi in cui l'estetica queer ha trovato la sua massima rappresentazione. Vogue mise in atto uno scambio di ruoli, e fu il mezzo per affermare l'esistenza di una cultura pop gay che non si curava delle forme del vestire. Questo periodo è però anche animato dalla cultura camp, che tende spesso ed erroneamente ad assimilare cultura gay e drag nel segno dell'esagerazione come sostenuto dalla sociologa statunitense Susan Sontag. Un'appropriazione completa di uno stile che trascenda l'orientamento sessuale e renda sempre più sfocata la distanza tra X e Y è rappresentata oggi da brand di alta gamma come Gucci, che sotto la direzione di Alessandro Michele va a riscoprire tutto l'universo di un'infanzia proiettata sugli adulti, un periodo prepuberale in cui le differenze di genere sono inesistenti. A coronare il lavoro di questo visionario designer ci ha pensato Vogue US regalando al mondo uno spettacolare Harry Styles sulla copertina del numero di dicembre del magazine, il primo uomo in copertina in 128 anni di storia della testata targata Condé Nast. Anche noi possiamo godere del nostro primato perché è proprio l'Uomo Vogue a rompere gli schemi mettendo sul numero di Gennaio 2020 KrowKian, modello transgender richiestissimo da Louis Vuitton. Ma tali contaminazioni le troviamo da molto tempo anche in brand più piccoli come Palomo Spain, Maison ArtC (uno dei tanti che stanno animando la cultura africana in Europa) e Christian Siriano. Cosa accomuna quindi questi brand nel definire una cultura genderless? La volontà di rivolgersi a Persone che desiderano indossare capi d'abbigliamento senza pensare al fatto che siano maschili o femminili, non privandosi così di un intero mondo di grandi vestiti per il semplice fatto che qualcuno li ritenga meno uomini o meno virili.

Enrico Tironi

DI TUTTO UN PO'...

**FERRAMENTA
ARTICOLI REGALO
CASALINGHI - GIOCHI
ARTICOLI NATALIZI
PRESEPI NAPOLETANI**

PEDERCINI VITTY VIA ADUA 2 | S. GIOVANNI BIANCO BG | 0345 41141

LE RUBRICHE

NASPI: L'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

**Marcello Razzino.**

Consulente del lavoro e Presidente Consiglio Provinciale dell'Ordine di Bergamo.



L'indennità di disoccupazione NASPI è un ammortizzatore sociale riconosciuto dall'INPS a sostegno del reddito dei lavoratori che perdono involontariamente la propria occupazione. Approfondiamo l'argomento con Marcello Razzino, Consulente del Lavoro, socio dello Studio Associato Lavoro e Previdenza, con uffici a Bergamo e a Casazza.

Chi sono i destinatari della prestazione?

Possono beneficiare dell'indennità NASPI tutti i lavoratori dipendenti, anche se titolari di un rapporto di lavoro a tempo determinato, compresi gli apprendisti e i soci di cooperativa, purché abbiano instaurato con la società cooperativa anche un rapporto di lavoro subordinato. Restano, invece, esclusi dalla prestazione i dipendenti assunti a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni e gli operai agricoli.

Quali sono i requisiti?

I requisiti per l'accesso alla prestazione sono tre: lo stato di disoccupazione del richiedente, in conseguenza della perdita del lavoro per cause indipendenti dalla sua volontà; avere un accredito contributivo di almeno tredici settimane nei quattro anni che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione; aver lavorato per almeno trenta giornate effettive nei dodici mesi precedenti l'inizio della disoccupazione.

Potrebbe chiarire meglio il concetto di "stato di disoccupazione"?

Certamente. Un soggetto è considerato in stato di disoccupazione quando sono soddisfatte contemporaneamente due condizioni: l'essere privi di un'occupazione, conseguente alla perdita involontaria del proprio lavoro, e l'aver dichiarato al Centro per l'Impiego la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione a misure di politica attiva del

CARROZZERIA BARONI

Carrozzeria convenzionata con Allianz e associati
Servizio auto di cortesia
Preventivi personalizzati per adattamenti tuning
Assistenza al sinistro con consulenza qualificata
Soccorso stradale
Riparazione auto grandinate
Sostituzione cristalli
Riparazioni spot-repair in giornata
per piccole ammaccature e microrepair
Riparazione cerchi in lega
Lavaggi auto
Oscureamento vetri auto
Lucidatura (anche nano technology)

Allianz 

SAN PELLEGRINO TERME (BG)
VIA DE MEDICI 98 - tel: 0345.23676 - cell. 320.7211888
admin@baronicarrozzeria.it

lavoro, volte alla propria ricollocazione e riqualificazione professionale.

La NASPI, dunque, spetta solo in caso di licenziamento?

Non solo. Il licenziamento rappresenta certamente l'ipotesi principale di perdita involontaria dell'occupazione; tuttavia, la Legge individua altre ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con successivo riconoscimento della NASPI. I principali casi sono: scadenza di un contratto a tempo determinato; dimissioni per giusta causa; dimissioni della lavoratrice madre entro il primo anno di vita del bambino; risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, qualora sia avvenuta nell'ambito di una procedura conciliativa presso la Direzione Territoriale del Lavoro; dimissioni a seguito di rifiuto del lavoratore al proprio trasferimento presso un'altra sede aziendale, distante oltre 50 km dalla propria residenza.

Come viene calcolata l'indennità NASPI?

L'importo dell'indennità di disoccupazione mensile viene calcolato sulla base del reddito da lavoro dipendente percepito dal lavoratore nel periodo precedente l'evento di disoccupazione; in particolare, occorre sommare tutte le retribuzioni imponibili ai fini previdenziali percepite nei quattro anni precedenti l'evento, dividere tale importo per il numero di settimane di contribuzione presenti nello stesso periodo e moltiplicare il tutto per il coefficiente 4,33. In ogni caso, l'importo mensile corrisposto non può superare un determinato massimale individuato annualmente dall'INPS, che per l'anno 2020 è pari a 1.335,40 euro.

Per quanto tempo è riconosciuta la prestazione?

La durata dell'indennità di disoccupazione varia in base alla storia contributiva del soggetto destinatario: in particolare, la durata corrisponde ad un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni, nel limite di una durata massima di 24 mesi. Un'altra particolarità risiede nel fatto che l'importo mensile che viene corrisposto al beneficiario non rimane invariato per tutta la durata della prestazione, bensì è progressivamente ridotto del 3% ogni mese, a partire dal quarto mese.

Entro quali termini e come occorre presentare la domanda?

Il soggetto richiedente deve presentare istanza all'INPS

entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, a pena di decadenza. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per le cessazioni del rapporto avvenute tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020, tuttavia, è stato previsto un ampliamento dei termini di presentazione della domanda di ulteriori 60 giorni, portando così il termine di decadenza a 128 giorni dalla cessazione del rapporto. La domanda può essere presentata direttamente dal richiedente tramite i servizi online dell'Istituto oppure avvalendosi dell'assistenza di un patronato.

In quali casi è prevista la decadenza dalla prestazione?

L'inosservanza degli obblighi posti a carico del disoccupato oppure la perdita dei requisiti per l'erogazione della prestazione possono comportare, a seconda dei casi, la riduzione, la sospensione o la decadenza dall'indennità. La decadenza, in particolare, opera quando il percettore perde lo stato di disoccupazione, qualora non partecipi alla convocazione per la stipula del patto di servizio o alle attività di politica attiva, oppure nel caso in cui rifiuti, senza un giustificato motivo, un'offerta lavorativa in linea con le proprie caratteristiche professionali.

Quando, invece, la NASPI viene ridotta o sospesa?

L'erogazione dell'indennità viene sospesa quando il disoccupato ottiene una rioccupazione mediante un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non superiore a sei mesi: per tale periodo la prestazione è sospesa, riprendendo al termine del contratto per il periodo residuo spettante. Qualora, invece, il beneficiario svolga attività di lavoro subordinato, dalla quale derivi un reddito non superiore ad 8.000 euro annui, egli è tenuto a comunicare tale situazione all'INPS, che continuerà ad erogare la prestazione riducendo l'indennità di un importo pari all'80% del reddito presunto derivante da tale nuova attività lavorativa.

Vi sono altri casi di compatibilità della NASPI con l'attività lavorativa?

Ne esistono diversi. L'indennità NASPI è interamente cumulabile con remunerazioni derivanti da stage e tirocini professionali, così come con i compensi percepiti in conseguenza dello svolgimento di attività sportiva dilettantistica, nonché i compensi derivanti dallo svolgimento di lavoro occasionale, entro il limite di 5.000 euro annui.

INTERVALLI
ANNO XIII
NUMERO 8 NOVEMBRE 2020

EDITORE
MTSM SRL

DIRETTORE RESPONSABILE
NICOLA MARTINELLI

SVILUPPO GRAFICO
MP & PARTNERS
www.inter-valli.com

REDAZIONE
VIA LOCATELLI, 49
24011 ALME' (BG)

STAMPA
FDA EUROSTAMPA SRL

TIRATURA
11.000 COPIE

CONTATTI
035545100 Int. 3
intervalli.redazione@gmail.com

Registrato al Tribunale
di BERGAMO
n.20 del 13/05/2008

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Copyright 2008-2020



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
QUADRI PLC E CNC - AUTOMAZIONI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DOMOTICA

Ubiale Clanezzo (BG)
Via Cazzanino, 3
Tel. 320 67 39 917
gambamarcoimpianti@gmail.com

Pasticceria Ruffoni



Pasticceria artigianale e caffetteria

Ruffoni

- *Panettoni Artigianali con lievito madre e farina intera*
- *Torroni di produzione propria*
- *Torte e semifreddi per ogni occasione*
- *Pasticceria classica*

Auguriamo Buone Feste a tutti!

Siamo aperti da martedì a sabato dalle
7:30 alle 12:30 - dalle 15:00 alle 19:30
Domenica dalle 8:00 alle 12:30 - Lunedì chiuso

ZOGNO (BG) - Via Mazzini, 61 | Tel. 0345 91499

LE RUBRICHE



Luca Ermanno Tironi.

COMMERCIO IN CRISI

Una crisi che viene da lontano quella del commercio, peggiorata sensibilmente dalla pandemia, a colpi di restrizioni, con novembre e dicembre che rischiano di essere dei mesi "neri" per il settore.

A lanciare l'allarme è Confesercenti; a rischio migliaia di posti di lavoro e la chiusura di un numero considerevole di attività. Tutto viene fatto risalire alle responsabilità del Covid che ha costretto a tenere chiusi i negozi, ma credo di non sbagliare dicendo che le origini partano da molto più lontano, ovvero all'incapacità di governare un mutamento in atto da tempo che ha trovato impreparati molti. I segnali sono stati chiari; ad un comparto già indebolito dal proliferare dei grandi centri commerciali è arrivata un'altra bastosta con l'inizio dell'era del commercio elettronico.

L'emergenza Covid rappresenta un possibile punto di svolta per il commercio al dettaglio. Siamo in presenza di nuove aspettative e nuove propensioni d'acquisto. L'attuale commercio al dettaglio, già frastornato è pronto ai cambiamenti in atto? Sarà pronto a soddisfare le future esigenze di un consumatore più attento, più informato e conoscitore delle dinamiche di chi fa acquisti in internet?

Il pessimismo è diffuso tra gli addetti della categoria perchè sembra non ci sia futuro per i cosiddetti negozi di vicinato. Invece bisogna avere fiducia se il commerciante riesce ad immaginarsi in un ruolo forse diverso da quanto è stato finora. Le opportunità ci sono e giocano proprio a favore dei negozi veri che hanno saputo o sapranno rinnovarsi e rilanciarsi.

La partita si gioca fra negozi che vendono quasi esclusivamente promozionalità e altri che offrono acquisti basati sull'esperienza, un ottimo servizio clienti, negozi vivaci e integrazione con l'online. Non

è la vendita al dettaglio, quindi, a essere in pericolo, ma tutti quei punti vendita noiosi, indifferenziati, che fanno leva su una pubblicità statica e non strategica, promozioni ripetitive dove l'unica leva usata è quella del prezzo.

È l'unione tra tecnologia, emozione e design a fare la differenza oggi, tra un negozio dal futuro certo e uno a rischio di estinzione. Il futuro del commercio al dettaglio dopo la crisi Covid dipenderà allora dalla capacità di mettere a punto modelli commerciali innovativi e di trarre il massimo da nuove opportunità, quali ad esempio il cambio d'immagine del negozio: La vendita al dettaglio non è morta, ma deve rinnovarsi per sopravvivere Dura vita per i negozi impersonali e "noiosi".

Siamo un Paese fatto di paesi, dove ci sono bar, ristoranti, tabacchini, negozi al dettaglio, tutte piccole attività che contribuiscono a farci sentire meglio, perché è bello entrare in un negozio e sentirsi ascoltati, come è bello fare una pausa con un caffè o un bicchiere di vino, perché una piazza o una via con delle vetrine accese è il segnale che lì c'è la vita.

Si avvicina il Natale, che sarà diverso da tutti i Natali che abbiamo vissuto finora. Non sappiamo con che limitazioni lo vivremo, ma già da ora possiamo decidere con che intenzione viverlo, se viverlo seguendo il suo autentico spirito.

Sta a noi decidere dove acquistare. Se nei negozi che finora hanno offerto a noi tante opportunità o nei grandi sistemi di distribuzione delle grandi multinazionali. Ricordiamoci che un giorno questa situazione non ci sarà più. Mentre noi sì...

L'Editore

I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONATORE

Ti offrono una consulenza gratuita per un clima su misura



**IL VOSTRO BENESSERE
È IL NOSTRO OBIETTIVO**

Agevolazioni Fiscali 2020



www.elettraimpianti.net

- Show-Room **Bergamo** - Via Giulio Cesare 22 - Tel. 035-795889
- Show-Room **Treviglio** - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171
- **Valbrembo** - SS. Villa d'Almè/Dalmine 3 - tel./fax 035.527757

**GARANZIA
5 ANNI**
2+3*
ANNI
*SOLO PEZZI
DI RICAMBIO



IMMOBILIARE LOCATELLI
LA TUA CASA, LA NOSTRA SOLUZIONE

**VALUTAZIONE E COMPRAVENDITA
CHIAMACI SUBITO 035-57.57.57**

DA 35 ANNI VALORIZZIAMO CASE E TERRENI SU TUTTO IL TERRITORIO BERGAMASCO

**Chiamaci subito per una
consulenza.**

Analisi del mercato fatte da esperti,
dal residenziale al commerciale.

035-57.57.57



CHI SIAMO

Dal 1986 Immobiliare Locatelli è un riferimento per chi vuole **acquistare, vendere o affittare il proprio immobile a Bergamo** e provincia.

COSA FACCIAMO

Valutazioni, compravendite, locazioni e acquisto diretto da investitori, avvalendoci dei migliori professionisti per settore (notai, avvocati, banche, architetti, ingegneri, geometri e commercialisti).

IMMOBILIARE LOCATELLI
LA TUA CASA, LA NOSTRA SOLUZIONE

Bergamo, Via Pietro Ruggeri 70/B



info@immobiliarelocatelli.it

www.immobiliarelocatelli.it

LE RUBRICHE

LA CGUE SULLA COMPETENZA GIURISDIZIONALE

Tema di insolvenza transfrontaliera delle persone fisiche



Avv. Sara Vetteruti
Studio Legale JLC
Avvocato del Foro di Bergamo

Di recente la Corte di Giustizia Europea è intervenuta a dirimere un dubbio concernente l'individuazione della giurisdizione competente per le procedure di "insolvenza transfrontaliera" afferenti le persone fisiche. Laddove per insolvenza transfrontaliera si intende quella situazione nella quale il patrimonio del debitore entra in contatto con più ordinamenti giuridici, e possono quindi attribuirsi allo stesso debitore, nel contesto della procedura di insolvenza, patrimoni e rapporti giuridici riferibili a ordinamenti diversi. In un tale quadro è sempre stata evidente la necessità di individuare un criterio idoneo a determinare con ragionevole semplicità la giurisdizione competente. Tale questione, da tempo risolta per le persone giuridiche, è stata invece recentemente chiarita dalla CGUE, con la sentenza emessa al termine della causa C-253/19, anche in riferimento all'ipotesi in cui il debitore sia una persona fisica che non eserciti attività imprenditoriale o professionale autonoma. Si parte dal presupposto per cui il criterio principe, applicabile di per sé anche alle persone fisiche, resta quello del centro degli interessi principali del debitore (cd. COMI), la cui definizione è fornita dalla stessa Giurisprudenza della CGUE, così da garantire una definizione armonizzata su tutto il territorio UE: il "COMI" viene infatti individuato nel luogo in cui il debitore «esercita in modo abituale, e pertanto riconoscibile dai terzi, la gestione dei suoi interessi», sulla base di una valutazione effettuata caso per caso dal Giudice nazionale. Tuttavia, una tale definizione, di portata piuttosto ampia, non consente sempre in modo agevole l'individuazione del centro di interessi delle persone fisiche, ed è proprio in relazione a tale problematica che l'intervento della CGUE rivela la sua portata innovativa e chiarificatrice. La presunzione di partenza per il ragionamento adottato dalla CGUE è quella per la quale il centro di interessi di una persona fisica dovrebbe coincidere con quello

della residenza abituale del soggetto stesso. Tuttavia, la Corte cerca di superare tale presunzione, nel tentativo di non soccombere al suo eccessivo automatismo. La Corte individua pertanto il centro di interessi di una persona fisica nel «luogo in cui tale persona gestisce i suoi interessi economici e dove la maggior parte dei suoi redditi sono percepiti e spesi, oppure al luogo in cui si trova la maggior parte dei suoi beni». Anche questa definizione tuttavia, presa alla lettera, nasconde alcune insidie. La localizzazione dei beni che costituiscono il patrimonio del debitore, non può essere, anche secondo la stessa CGUE, elemento determinante, e ciò sotto un duplice profilo. In primo luogo non può trascurarsi il rischio, più che concreto, del trasferimento di beni all'estero con l'unico scopo di beneficiare di una posizione giuridica maggiormente favorevole nei confronti della classe dei creditori; in secondo luogo in quanto non può ritenersi che la presenza di un immobile (o anche più) all'estero sia sufficiente a superare la presunzione per la quale il centro degli interessi della persona fisica si trovi presso lo Stato di residenza. In conclusione, ed a seguito di una lunga analisi degli elementi rilevanti ai fini della corretta individuazione del centro di interessi delle persone fisiche, la CGUE finisce per valorizzare l'analisi concreta delle singole fattispecie effettuata dal Giudice nazionale investito della questione, il quale dovrà valutare ad esempio se ed in che misura, di fatto, la presenza di beni immobili all'estero incida sulla individuazione del centro di interessi del debitore. Deve quindi confermarsi la prevalenza della presunzione di coincidenza del luogo di residenza con il centro di interessi della persona fisica, nella piena consapevolezza tuttavia che essa non potrà operare automaticamente ma sarà soggetta al vaglio del Giudice nazionale al fine della individuazione della giurisdizione competente in tema di insolvenza transfrontaliera.



Farmacia VISINI

AUTOANALISI

SERVIZI DI TELEMEDICINA

• Holter Pressorio • Holter ECG • Elettrocardiogramma

LABORATORIO GALENICO

CONSULENZA ON LINE

COSMESI

PRODOTTI PER L'INFANZIA

PRODOTTI ELETTROMEDICALI

ALMÈ • Via Italia, 2

tel. 035.541269 - e-mail: farmaciavisini@virgilio.it

ORARI DI APERTURA

TUTTI I GIORNI dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.30

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO



CMF BERGAMO s.r.l.

Articoli Tecnici Industriali



CMF BERGAMO Srl

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 13
Capannoni 27-28 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 6221184 - Fax: 035 201487

info@cmfbergamo2.it - www.cmfbergamo2.it

LE RUBRICHE

UN PROGETTO DI SALUTE PUBBLICA IN VAL BREMBANA

INQUADRAMENTO

Le malattie croniche-degenerative, conseguenti ad uno stile di vita che non prevede una alimentazione sana ed equilibrata e attività fisica regolare, sono in continuo aumento e possono ormai essere considerate delle vere e proprie epidemie. Ipertensione, diabete, sovrappeso, obesità, cardiopatie, ictus, artrosi, osteoporosi, alcuni tumori, sono malattie che si possono e si devono prevenire. Pensare che queste patologie possano essere "curate" solo con farmaci, non è più sostenibile economicamente. Senza considerare l'indebolimento del sistema immunitario che consegue ad uno stile di vita non adeguato.

OBIETTIVI

Nella nostra attività cerchiamo di promuovere uno stile di vita sano ogni giorno e con ogni paziente, abbiamo però bisogno dell'aiuto di tutte le istituzioni, per diffondere consapevolezza e corretta informazione nella popolazione, per educarla al movimento ed alla buona alimentazione, proposte realizzabili con investimenti limitati ma che portano a grandi risparmi, coinvolgendo le giuste figure professionali. Alcuni dati scientifici per inquadrare la gravità della situazione e alcune proposte da approfondire.

- Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nel mondo occidentale: in Italia provocano il 40% circa di tutti i decessi. Alla genesi delle malattie cardiovascolari contribuiscono nume-

te: Istituto Superiore Sanità].

- Le evidenze più recenti mostrano come circa il 30% delle morti premature totali e di quelle per cancro siano correlate con scorretta alimentazione, sedentarietà e sovrappeso. La sedentarietà deve quindi essere considerata un'emergenza sanitaria.

BENEFICI sulla SALUTE

- L'attività fisica regolare riduce la mortalità per tutte le cause 20-35%, riduce probabilità di ictus e coronaropatie del 20-35%, cancro mammella del 20%, cancro colon del 30/50%, diabete tipo 2 del 35/50%, depressione, ansia, stress del 20/30% [fonte ISS].

- Alimentazione corretta e attività fisica mantengono le difese immunitarie efficienti.

BENEFICI ECONOMICI

- Le persone che hanno uno stile di vita sano gravano meno sulle spese del Sistema Sanitario Nazionale, fanno meno giorni di malattia, in presenza di una malattia anche particolarmente virulenta, hanno la capacità di contenerne il propagarsi.

- Si stima che aumentando i livelli di attività fisica praticata dalla popolazione si otterrebbe un risparmio per il Ssn di oltre 2,3 miliardi di euro per prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali, trattamenti ospedalieri e terapie farmacologiche evitate [fonte ISS].

IDEE

- Incontri formativi nelle scuole ed educazione alla popolazione con il sostegno delle istituzioni.

- Attività fisica organizzata in ogni Comune durante tutto l'anno (gruppi cammino, ginnastica, nordic walking, ecc ecc).

- Fornire App contapassi con dei benefit per frequentare palestre e piscine o buoni per acquisto di frutta e verdura nei piccoli negozi di paese che faranno un accordo con l'amministrazione comunale, a chi raggiunge i giusti livelli di attività motoria.

- Giornate di formazione pratiche: educazione alla spesa nei supermercati, spiegando le etichette e la loro interpretazione, spiegare il valore nutrizionale del cibo, come preparare dei piatti con ingredienti sani (Food Tutor).



FISIOTERAPIA | RIABILITAZIONE | MASSAGGIO

SAN PELLEGRINO TERME

ABFISIO.ALEXBALDACCINI.IT



Alex 339 6756167
Gloria 334 7671017
Massimo 340 7400646



La Staletta
cucina intelligente del territorio

Ristorante e pizza
Zogno (Bg) via Campelmè 20 Tel. 0345/91490





veradent CLINIC



Siamo
aperti!

Il Centro Dentale vicino a casa

Continueremo, in sicurezza, a prenderci cura della vostra salute e del vostro sorriso.

Le strutture sanitarie, e di conseguenza i centri dentali, **RESTERANNO APERTI!**

Il nostro è un **SERVIZIO DEDICATO ALLA SALUTE** è quindi possibile recarsi in Veradent Clinic normalmente muniti di autocertificazione indicando che lo spostamento avviene per **motivi di salute**.

ANDARE DAL DENTISTA È SICURO, MANTIENI L'IMPEGNO ALLE CURE, ANCHE IN PERIODO COVID-19

I dentisti sono da sempre abituati a lavorare a 30 cm dalla bocca che è notoriamente fonte di infezioni e sanno come comportarsi nel contrastare ogni agente infettivo: in tempo di Coronavirus applichiamo rigorosamente ulteriori linee guida e protocolli che permettono di **lavorare in sicurezza** salvaguardando la propria salute e quella dei pazienti.

Fonti ufficiali riportano che i dati relativi alla diffusione del virus in ambito odontoiatrico sono decisamente rassicuranti.

Secondo l'ultimo report dell'INAIL le denunce per contagio sul lavoro in Italia sono circa 54.000, il settore più colpito è quello della sanità e assistenza sociale con ben il 70%, ma nessun caso riguarda il personale dipendente di Centri Dentali, tanto che l'INAIL ha recentemente dichiarato che **"AD OGGI NON RISULTANO INFORTUNI DA COVID-19 IN AMBITO ODONTOIATRICO"**.

PER AGEVOLARE GLI SPOSTAMENTI DI CHI PROVIENE DA UN COMUNE DIVERSO VI POSSIAMO INVIARE UN DOCUMENTO CHE CERTIFICHIL VOSTRO APPUNTAMENTO PRESSO LA NOSTRA STRUTTURA.



Tac
Cone Beam*
e radiografico
panoramico*
di alta qualità
tutti in sede

*Attività radiodiagnostiche complementari all'esercizio clinico, contestuali, solo se necessarie e giustificate.



Zogno (Bg) · Tel. 0345 24 70 92
Via Cesare Battisti, 18

Orari di apertura
lun.-ven. dalle 9.00 alle 20.00
sab. dalle 9.00 alle 16.00

zogno@veradentclinic.it
www.veradentclinic.it



Ci trovate anche a
BONATE SOTTO (Bg) via Vitt. Veneto, 2 e CENE (Bg) via Cesare Battisti, 2

Direttore Sanitario: Dott. Antonino Mandracchia Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006.

Lo Staff del centro dentale Veradent Clinic di Zogno

• **Dott. Antonino Mandracchia**

Direttore sanitario, nato a Agrigento, medico chirurgo odontoiatra iscritto all'Albo dei medici Chirurghi della Provincia di Bergamo al n. 05337 del 31.10.1996 e all'Albo degli odontoiatri della Provincia di Bergamo al n. 00657 del 31.10.1996. Si occupa di chirurgia orale e implantare. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.

• **Dott. Dino Chiarini**

Nato a Milano, medico odontoiatra iscritto all'Ordine degli Odontoiatri della Provincia di Bergamo al n.01230 dal 13.06.2019. Si occupa di protesi, conservativa, endodonzia e pedodonzia. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.

• **Dott. Giuseppe Lombardo**

Nato a Sant'Angelo Muxaro (AG), medico chirurgo odontoiatra iscritto all'Albo dei medici Chirurghi di Milano al n. 32823 del 14.02.1994 e all'Albo degli odontoiatri di Milano al n. 1879 del 14.02.1994. Si occupa di protesi fisse e mobili o su impianti. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.

• **Dott. Luca Ferrario**

Nato a Bergamo, medico odontoiatra iscritta all'Ordine degli Odontoiatri di Como al n. 898 dal 17.06.2019. Si occupa di ortodonzia mobile/funzionale, fissa e invisibile. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.

• **Dott.ssa Giulia Redaelli**

Nata a Merate (LC), medico odontoiatra iscritta all'Albo degli Odontoiatri della Provincia di Lecco al n. 00358 dal 18.07.2018. Si occupa di conservativa, endodonzia e pedodonzia. È a vostra disposizione per la prima visita di controllo.

• **Dott.ssa Chiara Gamba**

Nata a Seriate (BG), laureata in Igiene Dentale nel 2019. Si occupa di igiene e prevenzione.

• **Roberta Capelli**

Referente del centro dentale, accoglienza e assistente alla poltrona.

• **Federica Salvi**

Assistente alla poltrona.

• **Vera Shehu**

Titolare, responsabile del centro dentale e vostra consulente economico finanziaria.



Chiedi
informazioni
in sede sulla
**sedazione
cosciente
ansiolitica**

